La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Con il Giornale di Chiari per te subito il 10% di sconto!
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di CHIARI

©Upupa - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XIX - Luglio 2013 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, (Lumezzane) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Luglio 2013

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Con il Giornale di Chiari per te subito il 10% di sconto!
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

GIOVANI ARTISTI

Il rap del Cfp

di Massimiliano Magli



Ci hanno messo un rap denso di parole e di forza, esplosivo come sanno fare i ragazzi del Cfp di Chiari che da anni sono una fucina artistica di successi, teatrale, musicale e narrativi.
Guidati dal solito Amedeo Belotti, docente ma anche anima artistica dell'istituto, alcuni ragazzi dell'istituto hanno costituito il gruppo «Barre meccaniche» e prodotto il video «Tarocco minorile». Una contestazione contro il mondo effimero della moda e delle mode.
Il videoclip partecipa al Concorso nazionale «Le nuove generazioni contro i falsi della moda nel rispetto dell'ambiente», organizzato dall'Associazione Nazionale Calzaturieri Italiani e dal Ministero dell'Istruzione.
Parole, musica e performance sono di Daniele Muratori, Federico Plebani e Davide Vertua, allievi del Corso 1B, Operatore Meccanico. Con Belotti, ha collaborato anche l'insegnante Raffaella Galloni.

❑ a pag 3

DONNE E LAVORO

Connie, dall'Australia a Rovato passando per la Calabria

Pendolarismo di ritorno

di Claudia Piccinelli



Incontro Connie in una bella serata estiva. Sta innaffiando le dalie dalle corolle grandi e il rigoglioso recinto di siepe del suo giardino.
Mi invita ad entrare e parliamo come se ci conoscessimo da sempre.
Nel suo nome, l'inizio della storia. Nata in Australia, all'anagrafe, la sua mamma la registra come Concetta, nome della nonna paterna, morta giovane. Ma subito per tutti sarà Connie.
A Melbourne frequenta la scuola paritaria cattolica "Sant'Ambrogio".
Ogni due anni di frequenza, sul libretto un accredito di denaro. Non riuscirà mai a ritirarlo.
A settembre del 1970, a otto anni infatti approda in Calabria, terra di origine dei suoi genitori.
Ma il lavoro fisso lo troverà al nord.
Dal 1994 fa il medico. Prima come collaboratrice di ricerca presso l'Università di Farmacologia di Messina, poi sostituzioni di medico di famiglia a Oppido Mamertina, Varapodio, infine a Rovato. E dal 2007, medico all'ASL di Brescia.

L'infanzia a Melbourne

"A scuola si andava con la divisa a quadrettini bianchi e verdi. In inverno, la gonna blu stile college a pieghe con il golfino dello stesso colore, lo scollo a "V" e la cravatta blu con le righine gialle, uguali a quelle dello scollo. Ogni mattina ascoltavamo l'inno australiano e si marciava. Mi piaceva avere come compagna di banco era una giapponesina. Orario continuato, con pranzo portato da casa. Il mio piatto preferito?
Meat pie, una tortina di soffice pasta sfoglia ripiena di carne. Melbourne me la ricordo a Natale, in estate, con le grandi vetrine di cristallo addobbate di fiabe. Come la Bella Addormentata con i suoi personaggi colorati in movimento.
Ogni vetrina un pezzo e così via, fino alla fine della storia.

❑ a pag 2

BEPPE AGOSTI RICORDA

Gli organisti Arici

Da Bergamo a Chiari

di Beppe Agosti



"L'organista appena arrivato da Bergamo è morto".
"Come si chiamava?".
"Arici, Marco Arici".
"E adesso?".
"Non si sa. Comunque il figlio del povero defunto, che si chiama Angelo, dice di essere in grado di sostituire degnamente il padre.
Lo dice tra lacrime e singhiozzi, perché la morte repentina del padre lo ha sconvolto.
Dice che poco prima di partire da Bergamo, per accettare l'incarico di organista del duomo di Chiari, gli è morta improvvisamente anche la madre. Un duro colpo per i due ...
E adesso questo povero giovane è rimasto anche senza padre.
Ma si riprenderà, mi sembra forte, e i singhiozzi non hanno saputo nascondere l'indubbia dignità che esprime con tutta la sua persona".
Queste parole, scambiate tra due abitanti di Chiari nel 1837, rivelano una piccola verità storica intorno alle figure di Marco

❑ a pag 17

COMEZZANO-CIZZAGO

Da grande voglio fare l'imprenditore

Grazie alla diocesi diventare chef titolari a 27 anni
La storia di Silvia Loda e Simone Bianchetti

di Massimiliano Magli



Silvia Loda

«Speranza» in latino «lavoro» in inglese, ossia il modo di partire da zero facendo impresa mettendo insieme tradizione e progresso.
«Spes at work» si è concretizzata ieri con la presentazione del primo progetto legato all'Incubatore del lavoro voluto dalla diocesi di Brescia per dare sostegno in varie forme all'occupazione dai 18 ai 35 anni.
Dal sostegno alle assunzioni alla dote lavoro per chi viene assunto da una cooperativa, dal servizio di consulenza (l'incubatore vero e proprio) al

❑ a pag 19

PAGO ORO
RITIRO ORO - PAGO CONTANTI
Via Roma, 28 - ORZINUOVI - Tel. 348 7808491
Da Martedì a Sabato ore 9:00 - 12:30

La crisi ti spegne il sorriso?
TORNA A SORRIDERE
SOCIALDENT STUDI DENTISTICI
Scopri SORRISO in Carta
e le numerose convenzioni
in grado di farti risparmiare.
Tutte le adesioni e le offerte su
www.sorrisoincarta.com
Dove 40 professionisti esperti e qualificati sono al tuo servizio e della tua famiglia
in orario continuato 9.00 - 20.00
dal lunedì al sabato
Dove i finanziamenti sono a reale tasso zero, senza spese aggiuntive
Dove tutte le prestazioni sono esenti da imposta di bollo
Rovato
Via del Campo, 10
030/7704475
www.socialdent.it



Studio Venere
LO STUDIO VENERE È LIETO DI INVITARVI PRESSO IL SUO CENTRO ESTETICO
PER CONOSCERE IL NUOVISSIMO
LETTINO MASSAGGIATORE
VALIDO PER DOLORI DI VARIA NATURA
PER 3 SETTIMANE VIENI A PROVARLO IN OMAGGIO TUTTI I GIORNI!!!
ci trovi anche su facebook "studio venere renata"
www.studiovenereestetica.it studio.venererenata@libero.it
Istituto di Bellezza - CASTREZZATO (BS)
VIA CIRCONVALLAZIONE NORD 51 - TEL. 030/7040420

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico-Chirurgico-Odontoiatrico
Dir. Sanitario: Dr. G. Stefanelli
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA
Dr. Fabrizio Frialdi
Dr.ssa Giulia Festa
ORTOTTISTA
Dr.ssa Alda Bertoni
ODONTOIATRIA
Dr. Giuseppe Stefanelli
Dr.ssa Sara Gandini
ORTOPEDIA
Dr. Alberto Patelli
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
Dr. Giovanni Brunelli
GINECOLOGIA
Dr. Andrea Fiaccavento
CHIRURGIA VASCOLARE
Dr. Mario Forzanini
OTORINOLARINGOIATRIA
Dr. Mauro Pietra
MEDICINA LEGALE
Dr. Roberto Balzaretti
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it

PORTACI IL TUO ORO...
APERTI TUTTO AGOSTO
...e REALIZZA i tuoi DESIDERI!!
Numero Verde 800 714406
IL NUOVO MONDO DELL'ORO ORO CA$H N.1 IN EUROPA
OROCASH INTERNATIONAL
Chiari Via Cesare Battisti, 23/25
Rovato Corso Bonomelli, 24

Macelleria MAZZA
MAZZA LORENZO commercio carni
Chiari - Via Consorzio Agrario, 3 Tel. 030 711145

karisma parrucchieri by Francesca
via giovita rapicio n.15 Chiari (Bs)
tel.030/5235242 cell.328/5445238
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

IL TABACCAIO DI COSTA GIOVANNI
TABACCHI
LOTTO
CARTOLERIA
Piazza Martiri della Libertà 12 - Castelcovati
Tel / Fax 030.718125



Connie con i genitori in Australia

¬ dalla pag. 1 - Connie...

E tante luci.
A Pasqua, invece, lo scambio delle uova di cioccolato, di tutte le grandezze, una ogni bambino.
Le contavo sopra il mobile e ogni volta erano di più. Arrivata in Italia, vengo inserita in prima elementare.
Ma io avevo otto anni.
E i miei compagni mi prendevano in giro perché non parlavo la lingua italiana.
Poi l'ho imparata, ma ho dimenticato quella inglese.
Però al momento opportuno, come per incantesimo mi ritrovo di nuovo a parlarla in maniera naturale. Non so perché mi succede, ma è così.
e poi in Italia ...
"Mi è spiaciuto lasciare l'Australia.
Sono balzata da una città di quattro milioni di abitanti ai duemila di Varapodio.
In Italia era tutto così diverso!
Mio padre ha girato l'intera Calabria per trovare i Kellogg's, per la colazione con i cereali.

tabacchi in tacchi
Cartoleria, fotocopie, fax, Grattaevinci, Sala Slot, Biglietti Fs, Money Transfer, Valori bollati, Ricariche telefoniche
via Convezzano, 66 - Chiari - tel. 030.7000121



La partenza dall'Australia di Connie per tornare in Italia

TOM SPURGHI
di Tomasoni Marco
SPURGO POZZI NERI
TUBAZIONI LAVANDINI
VASCA POMPE SGOMBERO
TUBAZIONI CON SONDA
ALTA PRESSIONE
VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI
CON TELECAMERA
Via Francesca, 30
25034 ORZINUOVI (Bs)
Tel. e Fax 030 944238
Cell. 333 1621095
e-mail: tomspurghi@libero.it

E li ha trovati, ma dopo oltre due mesi.
Mi mancava tutto. I giocattoli, bambole che camminavano, parlavano.
Ho pianto tanto per avere la Diridiridoll.
All'epoca era costata otto dollari con lo sconto! In Italia niente di tutto questo. Mi sono portata dall'Australia una cassa di giocattoli, tutti i bambini me li invidiavano.
...senza radici
Di dove sono?
Io non mi sento di nessun posto.
Non ho radici.
Mi sento sospesa.
Oggi sono qui, domani non so.
C'è un vuoto, un tassello che manca.
Dove vado ci sto, ma mi sento di passaggio.
Dopo tanti anni, nel '98 ci sono ritornata in Australia.
E il viaggio da Melbourne a Sidney in pullman, in un pianto incontrollabile.
La mia casa con le stesse mattonelle all'ingresso, la scuola e la strada dove giocavo a hula hoop.
Tutto aveva perso la magia!
Cosa avevano visto quei miei occhi di bambina?
Gli stivali di lana di pecora, un boomerang dipinto col serpente e il canguro, il did-geri-doo, lo strumento musicale sacro degli aborigeni e un loro augurio di buona fortuna, è quello che mi sono portata via".
Anni '60.
Caterina lascia la Calabria per l'Australia
Connie mi promette che mi presenterà la sua mamma.
Ha molto da raccontare Caterina Pellegrino.
Una donna energica e dal volto sereno, dalla stretta di mano decisa.
Mi suona il campanello qualche giorno dopo Natale, con un vassoio di grandi zeppole profumate dall' impasto farcito all' acciuga, provola, tonno, olive, nduja, salsa piccante al peperoncino, ancora calde.
E torroncini all'arancia, al cedro, linguine di scorza di limone e fichi ricoperti di cioccolato. Prelibatezze della sua terra, la Calabria. E' contenta di dipanare i suoi ricordi.
A mano a mano si affinano.
A tratti, volti di persone incontrate si sovrappongono a nuove immagini.
Una ne chiama un'altra, in una successione che non tiene conto di un prima o un dopo.
A volte la memoria appare più nitida, come un fotogramma appena scattato.
E' piacevole ascoltarla, con quel suo tono pacato e ben modulato.
Curioso sentire un lieve accento inglese quando pronuncia alcune parole. E altre sono una mescolanza tra le due lingue.
La sua storia parte da lontano, dalla Calabria degli anni '60, quando in molti decidono di lasciare la loro casa per raggiungere l'incognita, affascinante, misteriosa terra lontana: l'Australia.
Dall'altra parte del mondo.
(La testimonianza continua) ■



A destra Connie sulla nave di ritorno dall'Australia

LETTERE AL DIRETTORE

“Problema scuola, servono soluzioni responsabili”

Caro Direttore Magli,
l’accoglienza che mi è stata riservata dal Giornale di Chiari per lunghi anni mi porta ad offrire alcune personali considerazioni in merito alle tematiche riguardanti gli Istituti e i Plessi scolastici, con le loro prospettive future sul territorio clarense.
Premetto di essermi interessato di alcune tematiche riguardanti la scuola già in anni molto lontani quando facevo parte del Consiglio di Circolo e poi di Istituto.
Da Consigliere comunale, nel mandato amministrativo 1999 – 2004 ho dato ampio sostegno alla decisione della Giunta Facchetti di voler costituire il Consiglio Municipale dei Ragazzi ed ho partecipato, con grande ammirazione ed entusiasmo, alle varie riunioni prodotte dallo stesso Consiglio municipale dei ragazzi, e cercato di attivarmi per ogni circostanza che potesse essere utile a coinvolgere la popolazione clarense attorno a tematiche riconducibili alla scuola in genere, e ai luoghi dove essa veniva esercitata.
Ho voluto richiamare queste premesse per evidenziare, anche a coloro che hanno memoria e vista corta, come le problematiche riguardanti la scuola non sono soltanto quelle degli edifici nei quali collocare gli scolari.
Le loro varie articolazioni richiedono delle valutazioni complessive e coinvolgenti i cittadini residenti, libere da tornaconti economici per chiunque.
Le strutture scolastiche esistenti, adeguatamente aggiornate nella loro funzionalità, possono accogliere i 180 – 190 bambini per ogni anno scolastico, almeno nella proiezione dal 2015 al 2020.
La collocazione fisica dei Plessi scolastici risponde alla migliore funzionalità delle attività scolastiche ed al collegamento con i principali luoghi pubblici, con finalità culturale, educativa e formativa, presenti nella nostra Città, ai quali i gruppi scolastici accedono in varie circostanze.
In merito alla scuola “Turla” va ricordato che essa dispone di ampi spazi, una serra ed un patrimonio librario costituito da una biblioteca.
Oltre tutto, come ha scritto il nostro concittadino dott. Claudio Baroni, vice direttore del Giornale di Brescia, la memoria di Agostino Turla ci porta a considerare una persona che a suo tempo ha profuso l’impegno possibile affinché tutti i bambini potessero accedere all’istruzione scolastica.
Pertanto nessuna scorciatoia può essere né offerta, né ricercata per rispondere efficacemente ad un dovere comunitario verso la popolazione scolastica che vive a Chiari.
Questa mia lettera vuol essere un invito alle componenti sociali e politiche clarensi, anche nuove, a prendere in considerazione, con grande senso di responsabilità verso le prossime generazioni, tutte le problematiche connesse alle strutture scolastiche necessarie per la Scuola Materna e l’istruzione dell’obbligo dei bambini e ragazzi che abitano nella nostra Città.
Intanto, l’attuale amministrazione pubblica non può sottrarsi al suo dovere istituzionale di favorire, nelle forme possibili, la collocazione razionale ed abbastanza omogenea come numero, dei minori, evitando di avere delle classi sovrappopolate ed altre alquanto scoperte.
Grazie dello spazio riservatomi.
Cordiali saluti. ■

GIUSEPPE DELFRATE

¬ dalla pag. 1 - Il rap...

«I ragazzi – spiega Belotti – hanno animato un intenso rap che ha finito per coinvolgere proprio negozi di moda del centro storico di Chiari che hanno compreso la bontà del progetto. E ovviamente hanno sfruttato anche i laboratori scolastici».
Il clip di Tarocco Minorile (cercando questo titolo) è su Youtube: la canzone è una denuncia sociale di ciò che stanno vivendo molte famiglie di Chiari, e più in generale italiane, in contrasto ai lussi e agli sprechi incomprensibili di cui siamo stati noi stessi vittime.
Il 14 luglio, alle 21.30, i tre studenti saranno protagonisti di un concerto con altri brani al «Caffè d’Autore» di Chiari, in occasione della manifestazione «Aperitivo in Saldo».
Con questo progetto, i ragazzi hanno realizzato un vero e proprio album. ■



Da sinistra Federico Plebani, Davide Vertua e Daniele Muratori











Il Giornale di CHIARI sport



Ginnaste eccellenti al Nazionale dell'Adriatico

Gare da incorniciare per le nostre ragazze in finale ai tornei di Cesenatico e Pesaro

di Giannino Penna

Domenica 9 giugno a Cesenatico si è disputato il Campionato Nazionale di Ginnastica Estetica con la partecipazione della squadra dell'ASD Ritmica CG 2000 di Chiari.
Le ginnaste Chiara Festa, Giulia Briola, Gloria Cominardi, Ambra Bianchessi, Seada Bellotti e Camilla Ramera, ai primi passi in questa specialità, si sono qualificate al primo posto nella categoria Start-Up Allieve per ragazze di età compresa tra i 9 ed i 13 anni.
Nel fine settimana dal 19 al 23 giugno a Pesaro si è svolta la Finale Nazionale del torneo di Ritmica "Ginnastica per Tutti" che ha visto significativi piazzamenti delle atlete clarensi dell'ASD Ritmica CG2000: la squadra di prima fascia composta da Martina Beletti, Martina Bolgarini, Martina Cappelli, Nimol De Bonis, Alice D'Argenio, Simona Maifredi, Sabrina Marini, Letizia Fenaroli e Martina Caminiti Beletti si è classificata al 16° posto.
Inoltre Laura Terzi si è piazzata al secondo posto nella fascia oro per l'esercizio con la palla mentre Camilla Ramera si è classificata quinta nella fascia argento con l'esercizio alla palla e Letizia Pandini è giunta ottava nella fascia argento con l'esercizio al corpo libero.
"Nella serata del 25 maggio scorso al PalaSport Comunale di Via Trinità – ha affermato la coordinatrice dell'ASD Ritmica CG 2000 Ombretta Goffi - tutte le nostre atlete dai 3 ai 16 anni hanno partecipato al saggio finale del nostro sodalizio dal titolo "Le mille e... una notte".
Le attività della Ritmica continuano con il corso estivo il martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 al Palazzzetto di Via Lancini fino al 18 luglio mentre dall'11 al 19 agosto è previsto lo stage dell'associazione all'Eurocamp di Cesenatico.
In un ambiente vacanziero, con possibilità di partecipazione aperta anche alle famiglie delle ragazze, le nostre ginnaste della pre-agonistica possono mettere a punto la preparazione e consolidare gli aspetti tecnici, dal maneggio dei piccoli attrezzi all'impostazione degli esercizi a corpo libero, mentre per le bambine dei corsi base, a partire dagli 8 anni, è un'esperienza di gruppo coinvolgente in un clima di amicizia".
Info: www.ritmicacg2000.it
■



La squadra di ginnastica estetica



La squadra GPT con l'allenatrice Olga Ipatova





Badminton, siamo secondi in Italia

A Reggio Calabria i nostri studenti si confermano tra i migliori del Paese

di Paolo Forbiti

Dal 4 al 6 giugno a Reggio Calabria si sono svolte le Finali Nazionali di Badminton dei Giochi Sportivi Studenteschi 2012/13.
La manifestazione vedeva confrontarsi le migliori rappresentative scolastiche delle regioni italiane per gli istituti di scuola secondaria di primo e di secondo grado. A rappresentare la Lombardia, come campioni regionali, erano presenti l'I.T.C.G. "Einaudi" e l'I.C. "A. Toscanini". La squadra della scuola superiore, composta da Alessandra Longhitano, Martina Moretti, Florin Brinza e Nicola Vertua e guidata dalla Prof.ssa Martina Facchetti, superava il primo giorno di gare senza grosse difficoltà. Infatti le partite vinte per 5 a 0 contro Lazio e Toscana nel girone di qualificazione consentivano ai giovani clarensi di superare l'emozione dell'esordio e affrontare la partita dei quarti di finale contro il Veneto con la giusta preparazione mentale. L'ultimo incontro della giornata si risolveva ancora con un netto 5-0 che dava la possibilità alla rappresentativa lombarda di giocarsi il podio nel giorno successivo.
Nella stessa giornata, ma in un impianto diverso, la squadra della Toscanini, composta da Lucrezia Boccasile, Valeria Tutuian, Marco Baroni e Giovanni Toti e accompagnata dal Prof. Massimo Merigo, imitava i "colleghi" più grandi vincendo in modo perentorio, senza perdere neppure un set, il girone di qualificazione contro Sicilia, Sardegna ed Emilia Romagna e il quarto di finale contro il Friuli.
L'intensa giornata si concludeva sul lungomare di Reggio Calabria per la sfilata delle rappresentative regionali che venivano poi presentate alla città in una suggestiva cerimonia nell' "Arena del Mare".
La mattina di giovedì era dedicata alle semifinali e alle finali, le due squadre di Chiari mostravano la loro determinazione e bravura vincendo di forza la semifinale. Le scuole medie per 3 a 0 con la Puglia e le superiori per 4 a 1 con il Piemonte. All'atto finale entrambe affrontavano l'Alto Adige vincitrice delle ultime cinque edizioni e anche quest'anno considerata superfavorita. Il quartetto dell'Einaudi affrontava l'incontro con determinazione, ma la squadra altoatesina aveva la meglio vincendo l'incontro per 4 a 1. Importante la prestazione dei clarensi, infatti, nessuna scuola neppure negli anni precedenti, era riuscita a strappare un punto all'Alto Adige. Il merito dell'impresa va al doppio misto composto da Brinza/Longhitano. La finale giocata nella categoria delle scuole medie è stata molto più incerta, facendo pensare, ad un certo punto, alla possibilità di un incredibile exploit della Toscanini. Perso il doppio misto in due set comunque ben giocati, la partita successiva vedeva Giovanni Toti affrontare Fabian Lechthaler. L'incontro iniziava con Toti che vinceva il primo set per 13/11. Nel secondo, molto ben giocato e combattutissimo, Toti perdeva per 10 a 12 dopo aver avuto in mano il match point e nel terzo l'altoatesino aveva la meglio con il punteggio di 11 a 8. L'incontro si concludeva con la vittoria di Boccasile che dominava in due set. Finiva così una finale bellissima con una sconfitta per 1 a 2, ma con la soddisfazione di aver giocato alla pari con i favoriti del torneo. Le due scuole clarensi, per la prima volta, conquistavano così due prestigiose medaglie d'argento ed il titolo di vice campioni italiani dei Giochi Sportivi Studenteschi di Badminton.
■





I premiati delle scuole superiori

SCUOLA SERALE DI ESTETISTA

ISCRIZIONI APERTE

2 ANNI
+
1 DI SPECIALIZZAZIONE



SAINT GEORGE SCHOOL
Piazza Martiri della Libertà, 22 Chiari (BS)
Tel. 030 6396597 - Tel. 0364 536046 Fax. 030 6396596
info@saintgeorge.it - www.saintgeorge.it













Shotokan Karate, annata da incorniciare

Magnifica stagione per una delle più belle realtà sportive della nostra città

di Roberto Parolari

Il 25 e il 26 Maggio 2013 si è concluso l'anno agonistico per lo Shotokan Karate Chiari, che ha partecipato ai Campionati Italiani assoluti presso Castellanza (VA). I 14 atleti si sono impegnati a portare in alto il proprio nome e quello della società conquistando 13 podi nelle 31 gare svolte, di cui 3 titoli Italiani, 5 secondi, 3 terzi e 2 quarti.

Ma non sono i numeri che fanno la differenza, bensì ciò che gli atleti sono riusciti ancora una volta a dimostrare a se stessi e ai proprio insegnanti: chi ha riconfermato il titolo dell'anno scorso, chi ha conquistato un gradino in più e chi, invece, non è riuscito a raggiungere il podio, ma ha espresso al meglio quanto faticosamente imparato durante gli allenamenti.

Una grande squadra, composta da amici e compagni di fatiche, è riuscita per il secondo anno consecutivo a vincere la gara più prestigiosa: il kumite maschile serie A.

Una vittoria sicuramente meritata, dove Danilo Belotti, Stefano Ghignatti, Alberto Mazzola, Davide Scalvini, Matteo Scalvini, e Fabrizio Urbani si sono distinti per le loro capacità di gestire situazioni caratterizzate da grande emozione e intenso agonismo.

Altri podi e altri risultati hanno arricchito il medagliere dello Shotokan karate Chiari: per il kata si sono qualificati al quarto posto, nelle rispettive categorie, Davide Scalvini e Melissa Bonotti; nella categoria seniores 3° dan terzo posto per Matteo Scalvini, mentre Fausto Mangiarini conquista il titolo di campione italiano 2013 per la categoria seniores 1° dan. Nella competizione di kumite conquista il terzo posto Elisa Valotti, mentre il secondo posto viene ottenuto da Melania Bonotti e Fausto Mangiarini.

La squadra di kata maschile (Danilo Belotti - Davide Scalvini - Matteo Scalvini) conquista il secondo posto migliorando il proprio piazzamento rispetto all'anno precedente, mentre la squadra di kata femminile (Emma Boioni - Melania Bonotti - Melissa Bonotti) riesce con grande entusiasmo ad entrare in semifinale.

Nell'enbu maschio-maschio Danilo Belotti e Alberto Mazzola si piazzano al secondo posto, mentre Davide Scalvini e Matteo Scalvini riconquistano il titolo di campioni italiani 2013. Nell'enbu maschio-femmina Matteo Scalvini e Valentina Cominelli si riconfermano vice campioni Italiani.

Nel fukugo Matteo Scalvini conquista il terzo posto, dimostrando così di essere uno degli atleti più completi, essendo riuscito a salire sul podio in tutte le sei gare svolte, ottimo il risultato del giovane Roberto Beretta che ancora cintura marrone è riuscito a destreggiarsi con le cinture nere a questi Italiani.

Ciò che caratterizza questi ragazzi è l'umiltà, la capacità di essere uniti e il credere nei valori del karate.

Queste caratteristiche li hanno portati ad esprimersi nel miglior modo possibile e a conquistare i propri titoli rispecchiando ciò che i Maestri insegnano loro: per essere e conquistare bisogna saper usare il cuore, la testa ed essere coraggiosi.

Per questo bisogna ringraziare i Maestri Gian Mario Belotti, Sandro Ghidini, Paolo Piovani e Franco Pescatori. ■



Allenatori e atleti ai Campionati Italiani di Castellanza. Per lo Shotokan Karate Chiari si annuncia un'altra stagione straordinaria, grazie al talento non solo degli atleti ma anche di chi, Gian Mario Belotti in primis, crede nello sport come valore di crescita umana













Mary & Jack abbigliamento



da Luglio
GRANDI SCONTI
su tutti gli articoli





Abbigliamento Donna
Capi Cerimonia
Taglie Comode

VIA DE GASPERI 14 - CHIARI (BS) TELEFONO 030 7002356

Seguici su facebook antegnateshoppingcenter.it

DOMENICA APERTO

Sconti scacciapensieri

Dal 6 luglio saldi



Saldi dal 6 luglio al 3 settembre. Vedi date indicate da ogni singolo punto vendita.

Auchan 100 NEGOZI

ZARA supermedia tecnologia a portata di mano SCAVOLINI

H&M OVS Q8easy SPORTLAND

shopping center Antegnate

ANTEGNATE (BG) - S.S. 11 - VIA PER MILANO

Le scuole secondo genitori e docenti

Il documento del Consiglio di Istituto sul progetto del Comune

Di seguito il documento del Consiglio di istituto indirizzato al Comune di Chiari:

Con la presente si risponde alla richiesta verbale, pervenuta dagli assessori Gabriele Zotti e Davide Piantoni, all'inizio del mese di aprile del corrente anno, relativamente alla fattibilità di una nuova scuola primaria nei pressi dell'attuale Scuola Secondaria di I° Toscanini. Premesso che: 1) a seguito dell'inoltro di un elaborato grafico relativo a suddetto progetto preliminare, il Consiglio di Istituto ha ritenuto di accogliere l'invito per un incontro con la Fondazione Istituto Morcelliano e con l'Amministrazione Comunale ed i progettisti
per l'illustrazione dell'idea progettuale; 2) tale incontro si è tenuto presso l'istituto Toscanini il giorno 11 aprile 2013 alle ore 20.30 alla presenza oltre che del Consiglio di Istituto di alcuni insegnanti del plesso
Turla (scuola primaria). Per la Fondazione era presente il presidente, don Alberto Boscaglia, i due progettisti incaricati e per l'Amministrazione Comunale gli Assessori Piantoni e Zotti.
In tale incontro veniva illustrato nelle sue linee generali lo studio di fattibilità/progetto preliminare.
Inoltre i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale riferivano, insieme ai progettisti, del programma per la costruzione della nuova scuola primaria, previsto a stralci ed informavano che l'Amministrazione Comunale non aveva ancora espresso indirizzi e/o decisioni in merito al futuro destino del plesso Turla. Veniva invece confermato che l'idea progettuale della nuova scuola primaria è stata dimensionata per una popolazione scolastica pari all'attuale frequentante la scuola primaria Turla (corrispondente a circa 10 classi, 250 alunni); 3) a seguito del predetto incontro il Consiglio di Istituto si aggiornava per approfondire la discussione sull'argomento per il giorno 02 maggio 2013, alle ore 20.30; 4) in tale data il Consiglio di Istituto si riuniva e prima di iniziare l'esame del progetto proposto, prendeva atto che erano pervenute note da parte degli insegnanti del plesso Turla contenenti alcune valutazioni espressse e verbalizzate in un apposito collegio docenti di plesso, ed una nota da parte di una settantina di genitori del plesso Turla, rivolta anche ai consiglieri capigruppo comunali, con l'indicazione di osservazioni e pareri in merito. Seguiva ampia discussione al termine della quale il Consiglio d'Istituto decideva di convocare un incontro aperto ai genitori dell'istituto, per evitare pareri autoreferenziali e per accogliere posizioni e contributi sul tema, nell'ottica della partecipazione e del confronto.
Inoltre il Dirigente Scolastico insieme ai docenti fissavano la riunione apposita del Collegio Docenti di Istituto.
5) in data 14 maggio 2013, si svolgeva l'incontro dei genitori dell'istituto durante il quale si è discusso del progetto presentato e dei pareri pervenuti dai genitori e dagli insegnanti del Turla. 6) in data 15 maggio 20134, si è tenuto il collegio docenti dell'istituto Toscanini; 7) in data 28 maggio 2013 si è riunito il Consiglio di Istituto per formulare il presente parere anche a seguito delle risultanze degli incontri sopradetti. Tutto ciò premesso, alla luce della proposta pervenuta per la nuova scuola primaria, il Consiglio d'Istituto esprime innanzitutto l'apprezzamento per il coinvolgimento da parte dell'Amministrazione comunale e della Fondazione Istituto Morcelliano in questo importante percorso, e ha seriamente approfondito e preso in esame la questione, come dimostrato nel lungo elenco sopradescritto di incontri sul tema; pur in presenza di minima documentazione a disposizione, si tenga conto che non è pervenuta alcuna relazione progettuale, si è comunque cercato di esaminare la proposta e, grazie anche a diversi contributi interni al Consiglio e dei genitori e degli insegnanti, si sono raccolte una serie di considerazioni: a) l'idea di ampliamento del plesso Toscanini con una nuova scuola primaria appare interessante ma molto sterile in termini di programmazione generale relativa al sistema scolastico clarense, sia in termini di organizzazione degli istituti scolastici nei diversi gradi di scuola, sia in termini di definitiva localizzazione degli edifici scolastici, sia in termini di programmazione degli eventuali futuri spostamenti e/o dismissioni dei singoli plessi; b) analizzando la normativa edilizia scolastica vigente ed in particolare le nuove indicazioni del MIUR dell'Aprile 2013, non si colgono , seppure in fase preliminare di progetto, i gradi di analisi effettuati sia relativamente agli aspetti generali (localizzazione, qualità ambientale dell'area, accessibilità, parcheggi, luoghi di relazione pubblica), sia per gli aspetti particolari (spazi di apprendimento, aule ,laboratori, atri, spogliatoi, servizi igienici, uffici, ambienti per insegnanti e personale ausiliario, aula magna, auditorium, impianti sportivi, mensa);
c) nel progetto non si percepiscono temi legati alla sicurezza dei luoghi, agli impianti ed alle attrezzature tecnologiche, ai materiali, agli arredi; d) dall'analisi circoscritta all'area d'intervento, ove dovrà sorgere la nuova scuola primaria, appare sin d'ora una forte limitazione sia degli ambienti costruiti (per numero di laboratori, di servizi igienici e loro localizzazione, mancanza di aula magna, di spazi interni, atri,etc), ma anche degli ambienti all'aperto sia in termini di spazi per attrezzature esterne per attività sportive, di spazi verdi didattici e di relazione, nonché di spazi aggiuntivi nell'ottica di una scuola aperta alla Comunità (Civic Center); e) da ultimo , sempre in estrema sintesi, appare evidente la non possibile attuazione a stralci della nuova scuola primaria, nel senso che si ritiene vincolante per il corretto e organico funzionamento dell'insieme delle attività scolastiche, la concomitante dotazione di tutti gli ambienti previsti compreso la mensa e la palestra. Tutto ciò considerato e premesso , il Consiglio d'Istituto esprime un parere sospensivo relativamente al progetto preliminare oggettivato, in attesa degli ulteriori indispensabili approfondimenti programmatori e progettuali che consentano un percorso di confronto teso all'ottimizzazione degli interventi a favore dei nostri ragazzi – studenti.
Relativamente alle considerazioni di tipo generale parrebbe inoltre opportuno il coinvolgimento di tutti e due gli Istituti Comprensivi presenti in città, al fine di contribuire ad un progetto "Per la Scuola" di carattere programmatico e che riguardi tutti i plessi.
Esprimiamo pertanto la disponibilità a continuare il positivo confronto intrapreso con metodo, al fine di giungere ad una progettualità partecipata da tutti i soggetti interessati, Amministrazione Comunale, Istituzioni scolastiche, Genitori, evitando nel contempo spiacevoli ed inutili osservazioni mediante i mezzi di stampa nei confronti del nostro Consiglio d'Istituto che sino ad oggi ha seriamente e serenamente lavorato e che su questo tema esprime solo ora le proprie considerazioni e proposte.
A disposizione anche per altri incontri, Si porgono distinti saluti.

■

Il presidente Consiglio d'Istituto
Ing. Pietro Vavassori

Il Dirigente scolastico
Gianluigi Cadei

Fotonotizia



Flash mob in piazza Zanardelli il 30 giugno contro il progetto del campo da golf del Morcelliano

La coccinella
BAR TABACCHI









A tua disposizione
la gamma completa di
Tabacchi, Trinciati
e i migliori Sigari Cubani
conservati in vetrina
climatizzata specializzata.

Ti offre la possibilità di pagare Bollette postali Mav, Rav, Freccia Rossa, Voucher Inps, Bollo Auto,
Canone Rai, Sky, Mediaset Premium, Telecom Italia, Wind Infostrada e tanto altro.
Si effettuano ricariche Poste Pay e tutte le ricariche telefoniche Italiane ed Estere.

Tutti i giochi a portata di mano... Lotto, Dieci e Lotto, Superenalotto, Win for life,
tutti i Gratta e Vinci e Lotterie oltre al servizio biglietteria per Pullman.

Centro commerciale Porte Franche – Erbusco Tel. 030.7704448

Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

Rifiuti, il Comune vince al Tar contro Bico Due

Bocciato il ricorso della società: il Comune si è mosso in modo legittimo in una fase di assoluta incertezza normativa

Sono state rese note le motivazioni della sentenza con cui il TAR della Lombardia-seconda sezione di Brescia ha respinto con pronunciamento definitivo lo scorso 9 maggio il ricorso di Aprica Spa e Bi.Co Due srl contro il Comune di Chiari in merito alla revoca dell'appalto del servizio dei Comuni convenzionati di Chiari, Castrezzato, Barbata, Comezzano-Cizzago, Fontanella, Pontoglio, Rudiano e Torre Pallavicina per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati. E' stato infatti respinto non solo il ricorso di Aprica Spa e Bi.Co Due Srl contro il Comune di Chiari per l'annullamento della determinazione dirigenziale n. 496 del 7 novembre 2102 di revoca del bando di esternalizzazione per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati per conto degli otto comuni convenzionati ma anche la richiesta di annullamento della deliberazione del Comune di Chiari in merito all'esame e all'approvazione delle modifiche statutarie di Comunità di Zona srl – oggi Chiari Servizi srl - e di affidamento del servizio di gestione per l'igiene urbana per un valore complessivo per la durata prevista pari a 42milioni231mila108,20 euro: una controprestazione di peso considerevole alla base della resistenza dei due concorrenti alla pubblica gara che hanno prodotto la migliore offerta ancora oggi perfettamente sigillata. Il ripensamento sull'esternalizzazione del servizio da parte del Comune è scaturito non tanto dalla lettura delle offerte - rimaste appunto sigillate - ma dall'evoluzione del quadro normativo di riferimento che, per quanto riguarda i servizi pubblici locali, ha visto proprio nel periodo dell'appalto una sostanziale modifica in quanto è stato dichiarato incostituzionale il divieto all'affidamento in house. Per questo motivo, in data 25 ottobre 2012, il Comune di Chiari ha adottato una nuova comunicazione di avvio del procedimento di revoca, richiamando gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 che ha dichiarato illegittimo l'art. 4 del D.Lgs 138/2011 ed ha reso possibile gli affidamenti in house a favore di società interamente pubbliche.
A seguito della sentenza il quadro normativo è stato riequilibrato con maggior apertura per le Autonomie Locali, nell'intento di lasciare maggiore scelta agli enti locali sulle forme di gestione dei servizi pubblici, anche mediante internalizzazione e società in house e superando il divieto precedentemente in vigore. Il Comune di Chiari si perciò prontamente adeguato alla nuova normativa previa revoca del bando. Il TAR di Brescia nelle motivazioni della sentenza sul ricorso di Aprica Spa e Bi.Co Due srl ha commentato nel merito, non limitandosi ai profili di legittimità, ma sottolineando le indicazioni sostanziali fornite dalla ricorrente sui prezzi dei servizi: "Sui concreti presupposti per l'affidamento in house Aprica e Bi.Co si limitano ad evidenziare come nel territorio di Chiari non sussistono le condizioni di allarme le quali fanno dubitare che il rispetto delle norme del Trattato possa compromettere gli interessi generali al corretto espletamento del servizio igiene urbana, e che i costi del servizio reso dalla Società in house sono assolutamente confrontabili con quelli di mercato, con sostanziale indifferenza nella gestione. Detta riflessione avalla in realtà la bontà della scelta compiuta, secondo il principio di assoluta equivalenza dell'auto-produzione rispetto all'esternalizzazione".
Le motivazioni della sentenza confermano l'assenza di difetti di motivazione o di istruttoria, la mancanza di qualsiasi eccesso di potere da parte dell'Ente ma confermano la presenza di " fondato ragionamento giuridico" per l'annullamento degli atti. Per il Comune di Chiari non deriva alcun danno ma le spese legali vengono compensate proprio in ragione della "novità e complessità della questione sottoposta".


La sede di Chiari Servizi, aggiudicataria del servizio di raccolta rifiuti

Viale Mazzini: il Tar dà l'ok

Anche l'aggiudicazione dei lavori sul viale vede respinto il ricorso di una ditta

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia sezione di Brescia, con sentenza emessa nella Camera di Consiglio del 12 giugno 2013, ha respinto il ricorso dell'Impresa Paccani SpA per l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva relativo alla gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione di Viale Mazzini.
La gara è stata aggiudicata al CER Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna - ditta aggiudicataria - con la consorziata bresciana C.IM.AS in ragione delle significative migliorie proposte nell'ambito degli approfondimenti progettuali compiuti per la formulazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e per il ribasso del 35,13% sull'importo posto a base di gara con un risparmio complessivo di 485mila910,26 euro.
I lavori di riqualificazione di Viale Mazzini, avviati lo scorso 15 aprile, si concluderanno entro la data già stabilita per il giorno 6 settembre 2013, in tempo per l'inizio della scuola.



Sbandieratori a Sanremo

Eccellente performance di Mercandelli



Domenica 9 giugno i Singolisti del gruppo Sbandieratori e Musici Zeveto "Città di Chiari" Nicola Mercandelli e Matteo Vinati hanno partecipato a Sanremo ai Preliminari di Singolo della LIS-Lega Italiana Sbandieratori per le selezioni in vista dei Campionati Italiani in calendario, sempre a Sanremo, dal 6 all'8 settembre. E' arrivato un successo pieno per Nicola Mercandelli, già Campione Nazionale di specialità nel 2012, che si è qualificato al primo posto.
Matteo Vinati si è piazzato al 15° posto, proprio ad un passo dalla rosa dei tredici finalisti.
"Le esibizioni dei nostri due Singolisti Nicola Mercandelli e Matteo Vinati sono state di ottimo livello – ha precisato il presidente del gruppo Sbandieratori e Musici Zeveto "Città di Chiari" Luigi Festa – Teniamo conto che il livello tecnico della competizione era veramente altissimo: gli atleti in gara erano una quarantina tra i migliori di tutta Italia.
Grandissima è la nostra soddisfazione.
Nick Mercandelli ha centrato l'obiettivo con una straordinaria prova di forza come campione nazionale uscente superando Andrea Monterosso del gruppo Sbandieratori e Musici di Ventimiglia, Campioni d'Italia 2012 ed Amerigo Tomeo del gruppo di Legnano. Per Matteo Vinati, argento al X Campionato Regionale Sbandieratori lo scorso 21 aprile a Busnago (MB), a soli 15 anni e alla sua prima prova di calibro nazionale, aver mancato di un soffio la qualificazione in finale è di sicuro una conferma delle sua preparazione atletica e delle future potenzialità in vista di altre gare come questa".

Faglia, protesto tolto

Riconosciute le ragioni della ditta ingiustamente colpita

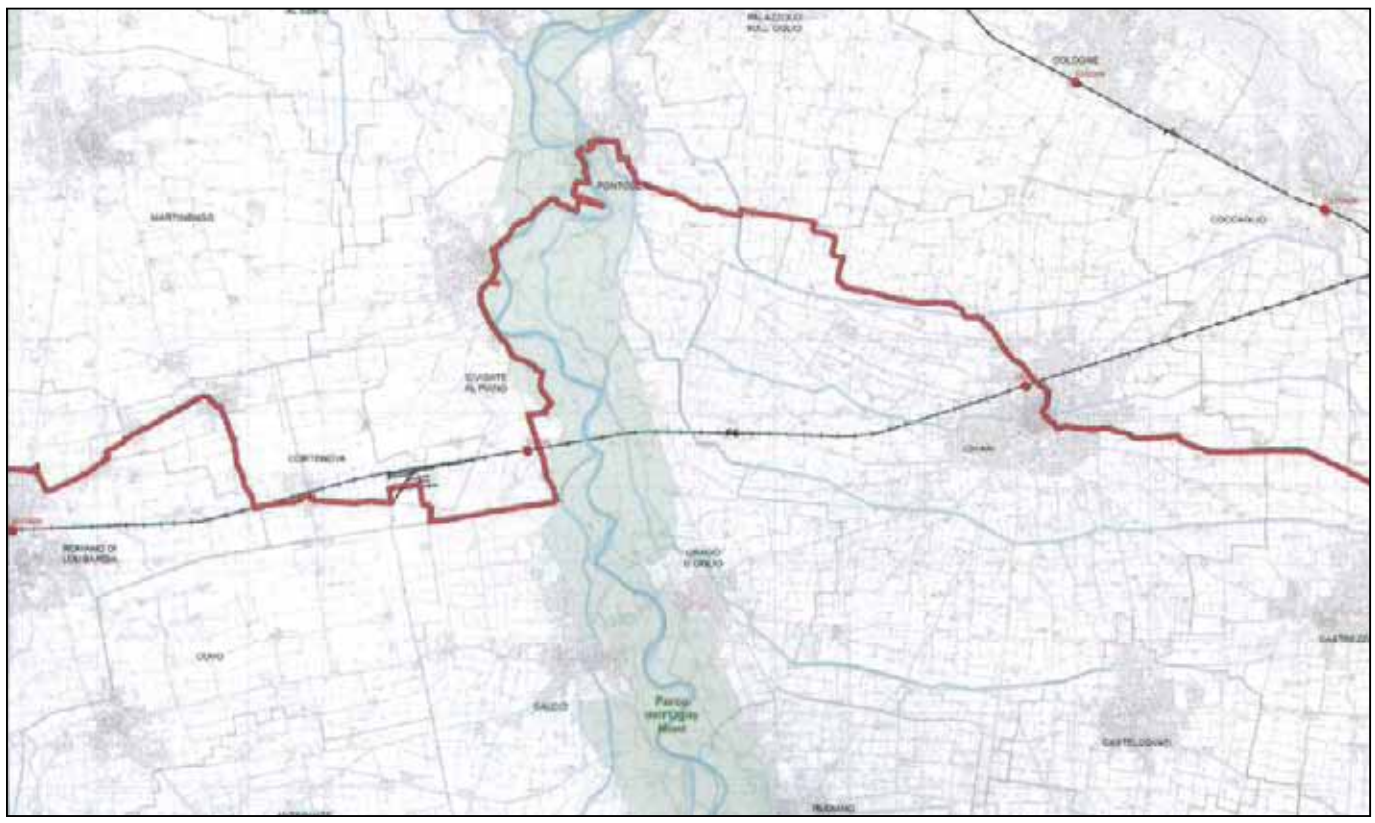
Il Segretario Generale del Comune di Chiari comunica che, su apposita istanza dell'Ufficiale Levatore, la Camera di Commercio di Brescia, con determinazione dirigenziale n. 167/2013 del 16 maggio 2013, ha disposto la cancellazione dal Registro Informatico dei protesti dei dati relativi al protesto Rep. N. 4919 del 4 marzo 2013 levato a carico dell'impresa Faglia Legnami di Ennio Faglia e C. snc di Chiari, erroneamente inserito nel Registro.
Nei giorni scorsi l'azienda aveva protestato vibratamente contro il vistoso errore di un funzionario che aveva erroneamente segnalato tra le aziende insolventi e meritevoli di protesto la ditta Faglia.
Soddisfatto l'amministratore Ennio Faglia, anche se modertamente, visto che "i danni ormai sono stati compiuti e, anche se per poco, la nostra aziende era stata ingiustamente segnalata per una tratta che non era né protestabile né era stata accettata dalla nostra ditta.
Un errore che è destinato, si spera, a fare giurisprudenza anche per la Camera di Commercio affinché si possa intervenire ancora più tempestivamente nell'azzerare simili provvedimenti che tanto nuociono ad aziende solvibili e oneste.

Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

Chiari capitale della rete ciclabile regionale

Piano per la Viabilità Strategica di Regione Lombardia. Nuova infrastruttura sostenibile ad impatto ambientale zero per la valorizzazione cicloturistica del territorio comunale

Chiari nella rete ciclabile del
Un'infrastruttura sostenibile e ad impatto ambientale zero è destinata ad attraversare il territorio comunale con conseguenze meno invasive rispetto alle grandi opere attualmente in fase di ultimazione come la linea ferroviaria TAV dell'alta velocità e l'autostrada BreBeMi. Si tratta del percorso ciclabile di interesse sovracomunale che coinvolge anche Chiari ed è tracciato, nell'ambito dello specifico Piano per la Viabilità Strategica di Regione Lombardia, come rete dei nuovi raccordi ad integrazione degli itinerari esistenti.
Il Piano prevede un collegamento Brescia-Milano, con un percorso che attraversa Chiari da Nord-Est a Sud-Ovest, con tappa nel cuore dell'antico nucleo urbano cittadino, nei pressi del Museo della Città. Il tratto clarense è parte del più vasto collegamento tra il capoluogo regionale ed il capoluogo provinciale di Brescia, attraverso i passaggi per Chiari ed il vicino Parco Regionale dell'Oglio, già dotato di ciclabile percorribile in direzione Nord, verso la Franciacorta ed il Lago di Iseo.
Il Piano per la Viabilità Strategica di Regione Lombardia individua i percorsi ciclabili di rilevanza regionale esistenti e li integra con l'obiettivo di creare una rete per garantire la connessione con i capoluoghi di Provincia: in totale 17 percorsi per una lunghezza complessiva di 2mila700 Km. Nella fase di definizione dei percorsi ciclabili regionali è stata esplicitata la necessità di interconnessione tra i capoluoghi di Provincia sul territorio lombardo ai sensi della Legge Regionale 7/2009 che prevede, per Province e Comuni, l'opzione di redigere i propri piani strategici per la mobilità ciclabile alla luce del Piano Regionale.
A Province e Comuni viene in questo modo conferita la responsabilità di individuare gli itinerari ciclabili locali che, partendo dalla rete cicloturistica regionale, attraversano il proprio territorio.
Lo scopo è quello di garantire la connessione e l'integrazione della rete di livello regionale con gli itinerari su scala minore prevedendo il collegamento dei grandi fattori di attrazione di traffico a livello locale (come gli elementi salienti di interesse sociale, storico, culturale e turistico) e la connessione con il sistema di mobilità collettiva rappresentato da stazioni ferroviarie e sedi di trasporto pubblico locale. Viene attribuita



perciò a Province e ai Comuni capoluogo la facoltà di proporre utili indicazioni operative da utilizzare per la redazione o l'aggiornamento, qualora già vigente, del proprio piano di mobilità ciclabile per incrementare la rete ciclabile programmata e/o esistente.
Il Piano per la Viabilità Strategica di Regione Lombardia è frutto di riunioni con province, parchi e comunità montane: per Chiari, l'incontro si è svolto il 29 marzo 2011 con successivo workshop del 20 luglio 2012. Fulcro del progetto sono il bike sharing, la segnaletica specifica, posteggi per le biciclette, collegamenti con stazioni ferroviarie e fermate di bus, ma soprattutto l'aspetto cicloturistico garantito dal coordinamento del Piano di Regione Lombardia con i piani delle regioni confinanti, con la Svizzera ed i siti naturalistici ed Unesco.

Impresa del Vespa Club nella 1000 km Vespistica

Il presidente del Club, Togni, primo nella categoria Farobasso

Alla 1000 Kilometri Vespistica del 23-24 maggio, in sella per due giorni filati sotto il diluvio universale, la grandine e la neve con temperature proibitive, la Squadra Corse del Vespa Club Chiari ha tenuto alto l'onore della nostra città portando a termine il percorso Mantova-Treviso-Ravenna-Pontedera-Mantova.
Un tempaccio davvero inclemente si è abbattuto sui 306 partecipanti all'11ª edizione della manifestazione sportiva organizzata dal Vespa Club Mantova: la neve sul Passo Rolle ha costretto addirittura la carovana ad un cambio di percorso per arrivare a Treviso. Ma le avversità meteorologiche non hanno scoraggiato i partecipanti che hanno completato l'itinerario su strada con le Farobasso degli anni Quaranta e Cinquanta o con le moderne GTS 300, come pure a bordo dei modelli Primavera, ET3 e Rally 180. Elvezio Biserni del Vespa Club Mantova ha vinto il trofeo "Audax 1000 km" su 306 iscritti, 297 alla partenza e 193 giunti al traguardo tra i quali ben 121 nel tempo assegnato.
Il presidente del Vespa Club Chiari Fabio Togni si è classificato al primo posto nella categoria Farobasso con la sua mitica Vespa 125 del 1953, quarto è giunto Cristian Sabbadini sempre in categoria Farobasso a bordo della sua 125 del 1953 e ottavo Gianluigi Vezzoli con la sua Farobasso 125 del 1954.
In classifica assoluta Marco Marini con la sua 150PX del 1983 si è classificato quarto, Paolo Metelli diciannovesimo, Davide Palini ventiseiesimo, trentaseiesimo Fabio Togni, Maurizio Norbis 43°, 53° Marcello Magri, 68° Stefano Paganotti, 79° Cristian Sabbadini, 109° Tiziano Ravagna, 113° Luigi Montini, 122° Ivan Cocchetti, 125° Antonio Onger, 166° Emanuele Gritti, 173° Gianluigi Vezzoli, 174° Giambattista Vezzoli. Per la classifica a squadre il team Chiari 1 con Maurizio Norbis, Davide Palini, Fabio Togni si è classificato al sesto posto; 16° piazzamento per la squadra Chiari 3 con Luigi Montini, Marco Marini ed Emanuele Gritti; 21° posto per la squadra Chiari 7 con Giambattista Vezzoli, Ivan Cocchetti e Marcello Magri.
"Come responsabile sportivo del Vespa Club Chiari – ha dichiarato al termine della 1000 Km Vespistica il "reduce" Stefano Paganotti – esprimo grande soddisfazione per la partecipazione clarense: eravamo solo in sette alla decima edizione della manifestazione nel 2011 mentre quest'anno siamo quasi triplicati!
E' un segnale forte che conferma al nostro club di essere sulla strada giusta. Soprattutto in queste situazioni limite, la passione per la Vespa si rivela in tutta la sua "follia" legando in un filo indissolubile Vespisti di ogni età, cultura ed estrazione sociale... Perché alla 1000 Km si è tutti uguali, a testa china e occhi spalancati fissando una lingua di asfalto con un unico obiettivo, ritornare a Mantova su due ruote, consapevoli di essere arrivati oltre ogni limite...!".
In Vespa per due giorni, dall'alba di venerdì 24 maggio fino alla notte di sabato 25 maggio, la competizione sportiva con partenza e arrivo a Mantova si è snodata attraverso sei regioni italiane: Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Liguria con concorrenti provenienti da tutta Europa e dagli Stati Uniti: lungo il percorso irrinunciabile il passaggio da Pontedera, sede dello stabilimento Piaggio oggi diventato un museo dove il mitico scooter italiano più famoso al mondo è nato nel 1946. Da Chiari hanno aderito alla 1000Km Vespistica ritratti nella foto di gruppo (nella fila in basso da sx): Luigi Montini detto Bigio, Maurizio Norbis, il Presidente del Vespa Club Chiari Fabio Togni, Davide Palini, Emanuele Gritti, Stefano Paganotti responsabile sportivo, Ivan Cocchetti. Nella fila in alto da sx: Tiziano Ravagna, Marco Marini, Cristian Sabbadini, Giambattista Vezzoli, Antonio Onger, Paolo Metelli, Gianluigi Vezzoli, Pietro Marchetti, Marcello Magri.
Non presenti in foto ma partecipanti alla manifestazione sportiva da Chiari anche Gianbattista Noci, Emanuele Agosti, Stefano Gozzini, Marco Rigamonti, Daniele Olmi e Valerio Pietroboni.





Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

L'Unione Libere Casalinghe in visita a Chiari

Visita guidata a cura di Mino Facchetti, da Villa Mazzotti alla sede municipale e a San Rocco

Giovedì 30 maggio una folta delegazione dell'associazione Unione Libere Casalinghe di Brescia, al seguito della Segretaria di Brescia Maria Niny Guarneri Papagno e della referente clarense Faustina Partegiani Machina, è giunta in visita a Chiari. Oltre una cinquantina di iscritte all'Unione Libere Casalinghe di Brescia sono state accompagnate dall'addetto comunale Angelo Giacomelli in Villa Mazzotti dove sono state accolte dal prof. Mino Facchetti che ha illustrato la storia dell'antica famiglia nobiliare clarense Mazzotti Biancinelli.
E' seguita la visita guidata alla residenza di Viale Mazzini, 39 curata dalla giovane clarense Annalisa Zini, laureata in Discipline Storiche, Artistiche e Archeologiche all'Università di Verona e dagli studenti dell'ITCG Einaudi Elisa Terzi e Dario Torchia appartenenti al gruppo delle guide turistiche formate dal prof. Mino Facchetti per la visita dei soci Touring a Chiari lo scorso 14 aprile.
"Abbiamo poi raggiunto il Municipio – ha precisato il prof. Facchetti - dove Elisa Terzi ha illustrato lo stucco lucido del prof. Giovanni Franco Repossi nella sala a lui intitolata al primo piano della sede municipale mentre il sottoscritto ha fornito alcune notizie sull'edificio storico della caserma "Eugenio di Savoia" oggi sede comunale". Ad ogni visitatrice l'Amministrazione Comunale di Chiari ha offerto in omaggio il volume "I Sepolcri di Chiari" curato dall'architetto Ferdinando Butti e dal professor Adriano Decarli per la casa editrice BAMS Edizioni.
In seguito la comitiva ha raggiunto la chiesa di San Rocco accolta dalla responsabile del gruppo Amici di San Rocco Marisa Fogliata mentre il prof. Facchetti ha brevemente presentato la storia dell'edificio sacro e del suo recente recupero.
Al termine del percorso guidato un simpatico rinfresco attendeva le ospiti in oratorio, al Centro Giovanile 2000.



Clarensi alla "Proai-Golem"

Si è svolta domenica 9 giugno la 22° edizione della Proai Gölem, gara regionale di corsa in montagna di lunga distanza che, nell'edizione 2013, è diventata una vera maratona di 42,195 km in partenza alle 7.00 da Piazza Portici a Provaglio per raggiungere il traguardo volante Gran Premio della Montagna al Rifugio Almici del Monte Guglielmo a quota 1948 metri e con arrivo nel centro abitato di Zone.
La competizione con 333 iscritti, riservata alle categorie FIDAL Promesse, Senior, Amatori e Master Maschili e Femminili con età massima di partecipazione di 64 anni M/F, è stata organizzata dall'Atletica Proai Gölem in collaborazione con l'ASD Atletica Franciacorta e con la sezione CAI di Provaglio d'Iseo. Ha vinto la 22° edizione della Proai Golem Dino Melzani della SSD Bagolino in 3h38'11" mentre in categoria femminile si è piazzata al primo posto Cinzia Bertasa Runners Bergamo che ha chiuso il percorso in 4h31'18". Gli atleti clarensi si sono classificati: 96° Maurizio Olmi dell'US La Sportiva in 5h20'58" ; 98° Luca Festa dell'Atletica Proai Gölem in 5h21'16"; 100° Sergio Ambrosini dell'Atletica Proai Gölem in 5h21'59"; 103° Roberto Sbaraini dell'Atletica Franciacorta in 5h23'32"; 244° Paolo Antonelli dell'Atletica Franciacorta in 6h27'21"; 245° Michele Miani dell'Atletica Franciacorta in 6h27'21"; 204° Gianbattista De Antoni dell'Atletica Proai Gölem in 6h5'43" e 9° posto in classifica femminile e 157° in classifica generale per Enrica Vezzoli dell'Atletica Franciacorta in 5h46'06". Il percorso impegnativo, con un dislivello da 550 metri fino a quota 2278 metri, si è snodato lungo il sentiero CAI 290 toccando le località Madonna del Corno, Monte Cognolo, Mafa, San Fermo, Forcella di Sale e Croce di Marone verso i tratti più critici fino alla vetta del Monte Guglielmo e la successiva discesa verso Zone dove hanno tagliato il traguardo in 288. "La competizione – ha affermato a gara ultimata Michele Miani – è stata veramente molto impegnativa e per la fatica e l'immane sforzo fisico anche ben più dura della 100 Km del Passatore a cui ho di recente partecipato. Basta dare un'occhiata al dislivello in salita di oltre 2mila metri e di 1700 in discesa per accertare le difficoltà del percorso. una nota positiva va ricercata nelle condizioni meteo che, pur con qualche sprazzo di pioggia e temperatura bassa ma ideale per correre, hanno reso possibile la conclusione della gara".

Il "Gigli" di Rovato nel Sistema

Adesione della biblioteca scolastica "Laura Gobbini"

Nella mattinata di venerdì 7 giugno all'Istituto di Istruzione Superiore "Lorenzo Gigli" di Rovato si è svolta la cerimonia di intitolazione alla prof.ssa Laura Gobbini della biblioteca scolastica in ricordo dell'insegnante di Lettere, nel corpo docente dal 1996, prematuramente scomparsa per un male incurabile a soli 45 anni ad ottobre 2012.
La biblioteca del Gigli, tramite il Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano, ora risulta inserita nella RBB-Rete Bibliotecaria Bresciana secondo la convenzione stipulata tra il dirigente scolastico dell'Istituto Gigli prof. Salvatore Alibrandi, la Provincia di Brescia ed il Sindaco di Chiari, avv. Sandro Mazzatorta in qualità di rappresentante del Sistema, con Chiari ente capofila.
L'adesione del Gigli è già inserita nel Piano pluriennale del Sistema Bibliotecario approvato nella seduta del 15 maggio scorso dalla Consulta dei Sindaci del Sistema ed a breve deliberato anche dalla Giunta Comunale di Chiari. "Ritengo un ottimo risultato – ha scritto lo scorso 29 aprile al Sindaco Mazzatorta con la richiesta di sottoscrizione della convenzione la Presidente del Sistema prof. Camilla Gritti, Sindaco di Castelcovati – l'adesione dell'Istituto di Istruzione Superiore Gigli di Rovato, in partenariato con il Sistema di Chiari, alla Rete Bibliotecaria Bresciana per implementarne i servizi sul territorio". Si tratta di fatto della prima partnership avviata sul territorio con una biblioteca scolastica attraverso un sistema bibliotecario: le biblioteche scolastiche già presenti sono infatti tutte collocate nella città, dove fanno sistema a sé. Sarà interessante l'esperienza per sviluppare rapporti di collaborazione in particolare sugli utenti della fascia d'età dei giovani adulti e intorno alle tipologie di materiali digitali che le biblioteche mettono a disposizione attraverso la piattaforma MediaLibraryOnLine e che sono di specifico interesse per gli studenti che frequentano la scuola superiore.

Cg Fest 2013

Gli appuntamenti al Centro Giovanile 2000

Con il sostegno ed il patrocinio del Comune di Chiari – assessorato alle Politiche Giovanili – in collaborazione con la Fondazione Istituto Morcelliano anche per il 2013 è stato stilato il programma di animazione estiva in calendario dal 7 giugno al 10 agosto al Centro Giovanile 2000 di Via Tagliata, 2.
Le attività estive di intrattenimento per bambini e ragazzi iniziano da lunedì a venerdì presso la Ludoteca dal 10 giugno al 26 luglio in orario dalle 7.45 alle 12.30 da lunedì a venerdì con possibilità di pranzo al sacco con il Grest Elementari per continuare dal 17 giugno al 12 luglio con Everybody Elementari e Medie dalle 13.30 alle 18.00. Inoltre dall'8 al 19 luglio è aperto il Grest Baby per bambini della Scuola Materna in orario dalle 15.00 alle 18.00 mentre il MiniGrest per Elementari e Medie entra in funzione dal 15 al 26 luglio in orario dalle 14.00 alle 18.00. Al via il 17 giugno il torneo di beach volley al CG2000 con squadre miste da quattro persone (+ 1/2 riserve): le partite si svolgono lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 20.00 alle 23.00: info ed iscrizioni ENTRO il 13 GIUGNO da Davide 3393526688 e Cristian 3393046454. Il programma serale di animazione CGFest 2013 inizia venerdì 7 giugno alle ore 21.00 con Magnitudo Band in concerto. Sabato 8 giugno alle 21.00 saggio dell'ASD Ritmica CG2000 e domenica 9 giugno alle 21.00 saggio di DanzaStudio di Chiari. Venerdì 14 giugno alle 21.00 manifestazione con l'associazione sportiva dilettantistica genitori Libertas di Chiari. Sabato 15 giugno alle 21.30 musical "Raggi di Luce" sulla beata Chiara Luce Badano con la band I Ragazzi per l'Unità della Lombardia.
Domenica 16 giugno alle 21.00 saggio di danza moderna "A passi di danza". Venerdì 21 giugno alle 21.00 la Quinto Grado Music School presenta lo spettacolo "Suoni in Città". Sabato 22 giugno Cristina D'Avena in concerto con i Poveri di Sodio. Domenica 23 giugno alle 21.00 festa latino-americana con Dj Pepito ed animazione curata dai Latino Maniak. Venerdì 28 giugno alle 21.00 Punkina band in concerto. Sabato 29 giugno alle 21.00 concerto della Civica Scuola di Musica "Città di Chiari". Domenica 30 giugno esibizione alle 21.00 degli Sbandieratori e Musici Zeveto "Città di Chiari" e alle 22.00 Dj Diablo music night. Venerdì 5 luglio alle 21.00 Killing Romeo band in concerto. Sabato 6 luglio alle 21.00 performance del Corpo Bandistico G.B Pedersoli di Chiari.
Domenica 7 luglio alle 21.00 festa latino-americana con animazione a cura di Energy Danza. Venerdì 12 luglio alle 21.00 festa di fine Grest per le Medie. Sabato 13 luglio alle 21.00 festa di fine Grest per le Elementari. Domenica 14 luglio alle 21.00 musica ed animazione con la Circus Cover Band. Sabato 20 luglio alle 21.30 commedia dialettale "Beato, tè!" con la Compagnia GAT di Corte Franca. Domenica 21 luglio alle 21.00 dimostrazione e lezione aperta open night di Kung-Fu. Sabato 27 luglio alle 21.30 commedia dialettale "La famìa difetàda" con la Compagnia Teatrale Clarense. Sabato 3 agosto alle 21.00 Amici di Ieri cover band anni Settanta-Ottanta. Sabato 10 agosto alle 21.00 karaoke. Ingresso gratuito a tutte le serate ed attivo il servizio bar e gastronomia. Info: eventi@cg2000.it

Volley, trionfo di primavera

Domenica 19 maggio a Lonato del Garda la squadra della Pallavolo femminile Chiari si è aggiudicata il Trofeo Primavera Under 13 nella finale disputata contro la Polisportiva Capriolese. "L'Under 13 femminile del Volley Chiari – ha dichiarato il coach Adriano Terzi - dopo aver conquistato il terzo posto nell'Under 14 Trofeo Primavera domenica 12 maggio al PalaSport Comunale di Via Trinità, non ha deluso le aspettative in una grande finale giocata alla pari con la Polisportiva Capriolese. La giovane età delle ragazze - che frequentano la Seconda Media e due la Prima Media – il loro entusiasmo e la loro abilità di gioco hanno fatto la differenza: la conquista del Trofeo Primavera Under 13 per il Volley Chiari è un'ottima base di partenza per il prossimo anno, con nuovi obiettivi da raggiungere". A festeggiare la vittoria anche la tifoseria clarense: un centinaio di persone hanno accompagnato le ragazze da Chiari a Lonato per sostenere a squarciagola le proprie beniamine in quest'ultimo incontro sportivo. Irrinunciabile l'appoggio extra fornito alla squadra da parte dei coetanei delle Medie che hanno supportato le varie fasi di gioco con un tifo superlativo. Il terzo posto è stato conquistato dalla Pallavolo Lumezzane che ha battuto la squadra di Lonato.



Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

L'estate a Chiari? E' di giovedì

Appuntamenti settimanali nel centro storico all'insegna di happy hour e commercio

"Giovedì d'Estate a Chiari". Appuntamento mensile dal 13 giugno dalle 18.00 alle 24.00 a cura dell'associazione Botteghe di Chiari in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive
Appuntamento con "l'Outlet dei negozi in piazza e con l'happy hour nei migliori bar" giovedì 13 giugno dalle 18.00 alle 24.00 nel centro storico di Chiari.
La kermesse con negozi aperti in centro, promossa dall'associazione Botteghe di Chiari in collaborazione l'assessorato alle Attività Produttive, si propone di valorizzare le attività economiche nell'ambito del Distretto Urbano del Commercio "Gustiamoci Chiari" nell'attuale e delicato periodo di congiuntura economica con l'obiettivo di incentivare la fruizione del ring urbano lungo le vie 26 Aprile, De Gasperi, Garibaldi e nelle piazze Zanardelli ed Erbe.
"L'iniziativa "Giovedì d'Estate a Chiari" si svolge per un giovedì al mese in giugno, luglio ed agosto secondo tematiche differenti - ha affermato l'assessore alle Attività Produttive Iris Zini - Apprezzo e condivido le manifestazioni che intendono animare il centro storico cittadino specialmente nelle serate estive infrasettimanali e poco vissute con nuove proposte giovani e frizzanti nella logica di rendere il nucleo urbano di Chiari un centro commerciale a cielo aperto. Auspico una partecipazione collettiva a questi eventi, magari cercando di coinvolgere tutti i commercianti clarensi in modo che anche gli esercenti con attività dislocate fuori dal centro storico possano allestire una postazione lungo il ring urbano.
La compartecipazione a largo raggio, infatti, rimane a mio avviso il requisito migliore per rendere ogni manifestazione più accattivante ed attrattiva per la gente di Chiari, ma non solo.
Mi impegno a garantire nelle modalità organizzative di questi eventi di animazione l'osservanza delle regole ma soprattutto il doveroso rispetto dei cittadini residenti in centro storico per gli eventuali disagi.
L'Amministrazione Comunale e l'Assessorato alle Attività Produttive sostengono ogni lodevole iniziativa che possa dar lustro alla Città di Chiari oltre che giovare alle private attività".



Pietro Capitanio è diventato cavaliere

Conferita al professore, già Difensore civico, 'onorificienza del Presidente della Repubblica

Domenica 2 giugno, per la Festa della Repubblica, in Palazzo Broletto a Brescia il Prefetto dott.ssa Narcisa Brassesco ha consegnato le onorificenze del Capo dello Stato per l'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e le onorificenze del Pontefice per l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme a diciotto cittadini bresciani - sedici uomini e due donne.
Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 dicembre 2012 l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana è stata conferita al prof. Pietro Capitanio.
Nato a Chiari nel 1937, laureato in Chimica Industriale all'Università di Bologna nel 1963, il prof. Pietro Capitanio si è dedicato all'insegnamento come docente di Matematica e Scienze alla Scuola Media Morcelli di Chiari dal 1963 al 1966 e dal 1966 al 1968 come insegnante di Chimica e Industrie Agrarie all'Istituto Tecnico Agrario Statale Pastori di Brescia. Vicepreside dell'Istituto Tecnico Commerciale di Chiari ed insegnante di Chimica e Merceologia dal 1968 al 1974.
Ha in seguito ricoperto l'incarico di Preside dell'ITIS di Palazzolo dal 1974 al 1996 e dal 1997 al 2008 è stato Preside ed insegnante di Chimica Tessile all'Istituto Tecnico Industriale di Castel Goffredo, in provincia di Mantova.
Dal 1976 al 1989 è stato docente di Chimica Generale e Biologia alla Scuola Infermieri di Chiari. In favore della comunità clarense il professor Capitanio ha svolto molteplici incarichi pubblici: Consigliere Comunale indipendente dal 1965 al 1974, assessore alle Politiche Sanitarie ed Ambientali dal 1971 al 1974, consigliere di amministrazione con incarico di gestione del personale presso l'Ospedale Mellini dal 1968 al 1975 e consigliere della Banca Popolare di Chiari dal 1972 al 1975. Nuovamente eletto Consigliere Comunale indipendente a Chiari dal 1998 al 2006, è stato insignito dell'incarico di Difensore Civico della Città dal 2006 al 2010. Ricopre attualmente il ruolo di Presidente della Deputazione del Consorzio Caratisti Seriola Nuova di Chiari, incarico assunto fin dal 1978. Dal 2011 ad oggi è Presidente del Coro Polifonico "Città di Chiari" . Inoltre è Milite della Croce Bianca di Brescia sezione di Chiari – istituita nel 2008 – e Consigliere del sodalizio.
Il 15 febbraio 2013 il prof. Pietro Capitanio è stato insignito del Riconoscimento Civico elargito dal 2005 dall'Amministrazione Comunale a cittadini meritevoli in occasione della festa patronale clarense. Alla consegna dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica al prof. Pietro Capitanio il 2 giugno a Brescia è intervenuto il Presidente del Consiglio Comunale rag. Fabiano Navoni che, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Chiari, ha presentato l'istruttoria al Prefetto di Brescia ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Ora del racconto speciale

Lettura straordinaria nel Salone Marchetti

Per la chiusura estiva dell'Ora del Racconto, appuntamento settimanale alle 16.30 del venerdì nella Sala Ragazzi della Biblioteca Comunale Sabeo, il gruppo volontario di letture delle Librellule ha programmato una performance straordinaria letteraria e musicale andata in onda sabato 8 giugno alle 16.30 al Salone Marchetti. Protagonisti dell'Ora del Racconto in musica le Librellule Simona Rosa, Adriana Baroni e Manuela Pozzali con il maestro Nicola Morello.
Ha introdotto il pomeriggio di animazione, in presenza del direttore della Biblioteca Comunale Sabeo di Chiari dr. Fabio Bazzoli, la Presidente delle Librellule Simona Rosa che ha illustrato l'attività di promozione della lettura ad alta voce svolta dal sodalizio. Accompagnate al pianoforte dal maestro Nicola Morello, Manuela Pozzali ha letto "Storia di Babar" di Francis Poulenc mentre Adriana Baroni ha proposto il testo "La storia del toro Ferdinando" di Munro Leaf e Simona Rosa ha interpretato "Pierino e il lupo", opera del compositore russo Sergej Prokof'ev. "L'esperienza è stata positiva – ha precisato la Librellula Adriana – I bambini, non numerosissimi ma vivacemente partecipi alle letture, si sono divertiti e con loro anche i genitori e gli adulti presenti.
Stiamo pensando di riproporre questo simpatico binomio di letture con sottofondo musicale.
Da sottolineare il fatto che abbiamo intercettato un pubblico di ragazzini e famiglie diverso dagli abituali frequentatori dell'Ora del Racconto: un motivo in più per continuare con questa particolare occasione di suscitare nuovo interesse alla lettura ad alta voce con e per i bambini da parte degli adulti".

Contro la zanzara tigre

Interventi e vademecum del Comune contro l'insetto

Nel periodo compreso tra la fine del mese di maggio e l'inizio di giugno 2013 è al via la consueta campagna di disinfestazione per il contenimento della zanzara tigre. Le operazioni sono state affidate come già nel 2012 alla ditta Sirani Vincenzo di Orzinuovi, previo confronto con altre ditte specializzate nel settore svolto a cura dell'Ufficio Ecologia del Comune di Chiari. L'intervento di contenimento sulla presenza dell'insetto infestante prevede:
- il trattamento di routine per circa 4mila caditoie nel centro storico ed in zone del territorio edificato una periodicità dei trattamenti con cadenza ogni 25-30 giorni
- il monitoraggio dell'infestazione con frequenza quindicinale mediante ovitrappole e conteggio delle uova per controllare l'efficacia dei trattamenti
- la mappatura delle vie nelle zone trattate e la restituzione della documentazione sugli interventi effettuati.
In ragione delle temperature ambientali inferiori quest'anno alla media stagionale, la campagna di contenimento della zanzara tigre in Chiari è stata lievemente posticipata rispetto al passato. L'intervento risulta pienamente adeguato alla situazione attuale per il rallentamento del ciclo vitale da parte dell'insetto infestante con conseguente ritardo della prima deposizione di uova. Il contenimento nella diffusione della zanzara tigre presuppone un esito di migliore efficacia se anche la cittadinanza dimostra una corresponsabile sensibilità nell'intento di recepire ed applicare le indicazioni contenute nella specifica ordinanza contro l'insetto infestante già pubblicata nelle bacheche pubbliche del territorio comunale e sul sito www.comune.chiari.brescia.it.



L'epopea dei Casamà tra Chiari e Castelcovati - Capitolo VI

Gli zoccoli di Guerì

di Gino Galli



Con il grembiule arrotolato sul davanti a mò di sacca in modo da contenere il becchime, Rosina stava dando da mangiare agli animali dell'aia .
Qualche gallina, dei polli novelli, tre tacchini, alcune anatre, delle galline faraone. Gli animali l'attorniavano in un festoso corollario multicolore che si sparpagliava ogni volta che Bindèl, il cane dell'aia, faceva irruzione giocoso in mezzo al gruppo.
Quando vide il figlio scendere dal carro e dirigersi verso di lei zoppicando, con un perentorio sciò e un battito di mani allontanò gli animali lanciando loro lontano le ultime manciate di becchime e con passo svelto si avviò con apprensione verso di lui.
Notando la sua agitazione Gino la rassicurò ancora prima di abbracciarla – «non preoccuparti mamma»– le disse rassicurandola – «zoppico solo per lo zoccolo rotto, ma non ho niente al piede, il frate della questua mi a portato fin qui sul suo carro, proprio perché non mi facessi male camminando a piedi nudi sulla strada sterrata» –
«Grazie al cielo» – esclamò Rosina, visibilmente sollevata – «quel frate è davvero una brava persona, ma perché non si è fermato per la questua?- il babbo ha messo da parte apposta un sacco di grano ed io ho cotto proprio ieri il pane nel forno rurale, lo aspettavamo proprio per darglieli»
– «Non so che dirti mamma» – rispose Gino facendosi pensieroso – «anch'io pensavo fosse qui per questo, invece quando siamo arrivati ha girato il carro, mi ha incaricato di dirvi che quest'anno la questua non si fa e se ne è andato raccomandandomi di salutare tutti.
-«Mi ha anche dato una delle sue immagini benedette per te e il babbo» – disse Gino porgendole l'immagine.
– Rosina prese l'immagine e lesse quanto cera scritto, poi, accarezzando la testa al figlio la restituì a lui –
«E per te, conservala tu» – gli disse – «ora andiamo a chiamare il babbo che sta tagliando l'erba dietro la cascina, anzi, vai tu, vedo che sta arrivando il dottor Pratesi a visitare Gueri, porta il fiasco del vino al babbo che avrà sete, fattelo dare da Giulia che sta cucendo con la Singer, portati lo zoccolo rotto e chiedi al babbo se può aggiustarlo che altrimenti devi usare quelli di Gueri perché altri non ce ne sono che ti vanno bene.

-Con il fiasco sotto il braccio e lo zoccolo rotto tra le mani, Gino uscì dalla "portella" laterale che dava all'esterno della cascina dove una specie di vialetto divideva l'orto dal serraglio dei polli.
Camminò svelto, quasi correndo perché timoroso delle api che sciamavano di solito attorno ai quattro alveari che Stefano teneva per farci il miele ed erano sistemato all'inizio dell'orto.
Temeva anche il gallo dalle penne rosse ed il becco adunco che razzolava sotto la pianta di cachi adiacente al serraglio e che aggrediva chiunque si avvicinava alle galline – «Brutta bestia, a Natale ti tiro il collo» – era solita dire Rosina quando questi con le sue aggressioni lasciava qualche segno sulle gambe di qualcuno! –.
-Vedendo il figlio arrivare, Stefano ripose la falce che stava affilando.
Infilò la pietra molare nella cote che teneva attaccata alla cintura dietro i pantaloni e si fece aria alla faccia accaldata con il cappello sgualcito di felpa grigia che teneva in testa .
Si sedette sotto uno dei platani che costellavano il fosso che, oltre a portare l'acqua per irrigare i campi, delimitava i confini dei terreni delle varie cascine di via Monticelli. –
«Allora com'è andata al mercato» – chiese al figlio mentre si dissetava – «la mamma ha venduto i pulcini?» –
«Si, è stata la prima a vendere» – fu la risposta – «erano davvero una bella covata e li hanno acquistati subito».
«Devo dirti però»– continuò Gino rabbuiandosi – «che nel tornare a casa mi si è rotto lo zoccolo e la mamma mi ha mandato per chiederti se si può ancora aggiustare» –
«Non preoccuparti» – rispose Stefano passandogli un braccio sulle spalle stringendolo a se – «è un po' che ti vanno corti, userai quelli di Gueri».
«Per lui ho già detto a Mario Capelèt di tagliarmene un paio nuovi per domani mattina».
«Ci inchiodo le tomaie dei tuoi



La racconta della "semensina", seme ricavato dal fiore del trifoglio essiccato

così siete tutti e due a posto».
«Non adombrarti,come vedi ce sempre una soluzione a tutto, non devi essere pessimista, ricordati che nella vita se vuoi vedere il sole devi sempre guardare in alto».
-«Ora do una voce a Mario che è andato a dare una mano ai Cancelli a battere la"semensina", tu torna a casa e di alla mamma di preparare il desinare presto che oggi viene Brianza a battere la "semensina" anche da noi».
Al rientro in cascina Gino vide il dottor Pratesi che se ne andava sulla sua bicicletta nera con la borsa di pelle attaccata al canotto, sotto ascella un piccolo fagotto di carta color paglia.
-Rosina e Giulia stavano già apparecchiando il tavolo e da lì a poco tutti erano seduti a desinare mangiando polenta fredda del giorno prima tagliata a fette e abbrustolita sulle braci con del gorgonzola spalmato sopra.
-In mezzo al tavolo, come un tesoro, il fragrante e profumato pane di campagna, orgoglio di Rosina, che lo tagliò a fette e tutti lo apprezzarono mangiandolo avidamente con qualche fetta di salame o pancetta e insalata fresca dell'orto con l'immancabile cipollotto, gioia del palato di Stefano.
-Seduto al tavolo oltre a Stefano, Rosina, Mario e Giulia cera anche Gueri che stava molto meglio .
– «Il dottor Pratesi ha detto che è quasi guarito» – spiegò Rosina a Stefano – «mi ha dato delle gocce da mettergli due volte al giorno nelle orecchie e di tenergliele coperte con del cotone per un paio di giorni, ha accettato molto volentieri il salame che avevi messo da parte per lui».
– Ecco cos'era il fagotto di carta color paglia!, pensò Gino ricordando il dottore che si allontanava –.
Il pomeriggio fu un giorno di duro lavoro a cascina Zubana, con la battitura della"semensina"più i soliti lavori nella stalla e nei campi.
La sera però, con il ritorno da Milano di Alfredo e Angelo, di

❑ a pag 15





TERMOSANITARIA
Manzoni Felice
INSTALLAZIONI
IMPIANTI IDRO TERMO SANITARI
PANNELLI SOLARI
LATTONERIA
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
CONDIZIONAMENTO
ANTINCENDIO
Chiari (BS) – Via S. Genesio, 17
Tel. 030 7000338 – Cell. 348 8521671
termosanitariamanzoni@yahoo.it

¬ dalla pag. 14 - Casamà...

Romolo dalle corriere e di Adele dal servizio fu la solita festa, tutti seduti assieme per la cena con l'immancabile minestra di verdure di Rosina a cui Stefano aggiungeva sempre vino perché secondo lui scottava sempre troppo!
-Dopo cena vennero quelli del"lòc dei quarante"per una chiacchierata e la irrinunciabile partita a morra.
I più accaniti erano Romolo e Mario da una parte e Vincere Funtana e Tino Capelèt dall'altra.
Alle dieci comunque si sentivano solo i canti dei grilli.
-Tutti dormivano- e cascina Zubana offriva l'aia alla luna.
Il mattino dopo, il canto del gallo annunciava un nuovo giorno, e l'aia ridiventava la comunità vivente di tutti i giorni.
Gino si svegliò al suono della tromba di Panèl che veniva a prelevare il latte della mungitura.
Si fece il segno della croce davanti al quadro della Madonna appeso alla parete tra due fotografie in bianco e nero in una cornice di legno e che ritraevano due coppie di sposi.
-Rosina gli aveva spiegato che erano, una la fotografia dei suoi genitori Genio e Maddalena, l'altra quella di Pì e Maria genitori di Stefano, e quindi nonni materni e paterni di Gino e dei suoi fratelli.
Dopo aver fatto colazione con una scodella di latte appena munto, Stefano chiamò Gino – «vieni che andiamo a prendere gli zoccoli nuovi» – gli disse tendendogli la mano.
-Gino e Stefano s'incamminarono verso il"lòc dei quarante"dove abitava e lavorava come falegname Mario Capelèt.
–«Vengo anche io» – disse una voce alle loro spalle.
– Era Gueri, completamente guarito che li raggiunse seguito da Bindèl, il cane dell'aia che scodinzolava ed abbaiava felice.
Gino vedendo il fratello guarito provò un grande senso di gioia.
Si ricordò della farina di castagna e del bastoncino di genziana comprati il giorno prima in piazzetta Cortezzano.
Li aveva ancora in tasca, quindi li prese e li diede a Gueri – «tieni sono per te» – «grazie rispose Gueri» visibilmente grato – «facciamo metà ciascuno» –.
Stefano osservava compiaciuto e orgoglioso i figli. Gino guardò verso il cielo, in alto.
Era un bellissimo giorno di sole. ■

Onoranze Funebri
Abbiati Abele
Tel. 030.717578
cell. 333.6309468
Piazza Marconi, 3/C
Urago d'Oglio (BS)

Consigliere Comunale Massimo Vizzardi - Spazio autogestito

Torniamo a vivere la nostra Piazza...

Domenica 30 Giugno si è tenuto in Piazza Zanardelli un flashmob (ovvero una breve manifestazione cantata / ballata) organizzato dal Comitato "Non Ingolfiamoci".
Abbiamo cantato – invito tutti ad ascoltare il brano dei Negrita "Ho imparato a sognare" – la nostra ferma volontà di non smettere di sognare e la nostra critica a chi, incapace a sognare, si dedica alle facili speculazioni edilizie anziché alla costruzione di lungimiranti politiche per i nostri giovani e per la Città tutta.
Abbiamo sventolato con "Alegria" delle lenzuola, per simulare le acque increspate di un mare, delle onde che col passare del tempo si sono ingrossate e ciò per rappresentare l'indignazione di una gran fetta della Comunità per il progetto del Campo da Golf (in un momento, peraltro, in cui il settore è agonizzante).
Non voglio, tuttavia, in questa sede soffermarmi sulla richiamata operazione economica ma, invece, porre l'attenzione sulle bellissime sensazioni di una Piazza colorata, vivace e pulsante.
E' stato bello osservare decine di persone, soprattutto tanti e tanti giovani (evviva!), che, tra gli sguardi incuriositi di numerosi concittadini, "ci hanno messo la faccia" a favore di un'iniziativa Politica (ovvero per il futuro della nostra Polis), per esprimere un'Idea, per rappresentare un'Opinione.
Quanto accaduto mi dà l'occasione per ripetere che Chiari deve tornare a vivere le proprie Piazze, le proprie Strade e Vicoli e che una lungimirante classe politica deve porre in essere ogni misura per favorire tutto ciò.
In questo la Giunta Mazzatorta ha tradito la storia della nostra Città laddove, sia per un'avversione ideologica al confronto sia per una cinica volontà di decidere tutto fra pochi, ha posto in essere scientemente ogni misura per ostacolare la possibilità per i clarensi di vivere il paese, di incontrarsi fra le strade, di discutere nelle sale pubbliche.
Le iniziative dell'Amministrazione comunale dirette a trasferire il mercato cittadino lontano dal Centro Storico, a sradicare le panchine dai viali, a porre gravi canoni di affitto per l'utilizzo delle sale pubbliche, a rendere più difficile l'accesso dei cittadini alla Casa comunale – scelte combattute con tenacia dal nostro Gruppo politico – sono state fra i più eclatanti esempi di questa volontà di disaggregare la nostra Comunità, di annacquare la "clarensità".
Forse gli attuali amministratori ritengono che sia più agevole amministrare la città se le persone (considerate pressoché al rango di sudditi) rimangono rinchiuse nelle proprie case?
La storia più o meno vicina dovrebbe indurre ciascun politico e ciascun cittadino che abbia realmente a cuore il "vivere democratico" ad adoperarsi in prima persona, già solo con l'esempio, per una società viva e consapevole: una Città che si incontra nella propria Piazza e che discute nella quotidianità le scelte future riguardanti il "Bene Comune" è una Comunità destinata a crescere e ad essere prosperosa. Consigliere comunale Massimo Vizzardi (massimo.vizzardi@virgilio.it)



Lettere al Direttore - Castelcovati

"Il paese delle meraviglie"

Caro Direttore,
molto spesso nella vita si pensa di poter programmare le cose, gli eventi, le eventuali conseguenze delle scelte che si fanno. Ma non è così.
Le decisioni che appaiono in un primo momento le più giuste e vantaggiose, in seconda battuta si rivelano inopportune e pericolose. Il tutto condito con una dote massiccia di sofferenza, delusione e amarezza che sembra non lasciare spazio alla speranza.
Questo meccanismo si innesca anche in politica, e come nella vita, quando si eludono le regole fondamentali di comportamento, l'equilibrio si spezza, i ruoli si scambiano fino a confondersi, e il conflitto diventa l'unico codice di comunicazione.
E' umano perdere l'orientamento durante il cammino , ma è diabolico spostare l'obiettivo dell'azione politica per procurare esclusivamente danno a chi, per natura o provenienza dichiarata, non l'ha mai pensata come noi.
Detto questo, nulla toglie il merito del nostro sindaco Camilla Gritti al successo ottenuto il 27 maggio dall'esito delle urne, successo inaspettato anche per il sindaco stesso ma ripeto, meritato. Complimenti. Vorrei tuttavia fare una considerazione, naturalmente non rivolta al sindaco e ai suoi candidati, ma bensì a chi ha agito in sordina per poi uscire allo scoperto a urne scrutinate.
Nella nostra piccola comunità, nostro malgrado, sembrano affermarsi sempre più modelli contorti, tradizionali per la violenza dello stile verbale di attacco personale e per il grado di maldicenza, innovativi per la capacità che si ha di fornire combinazioni e strategie benevole che risultano, a breve, pericolose ed autodistruttive. La composizione della squadra politica che si prefigge il nobilissimo progetto di cambiare il paese è il primo e più importante passo verso la meta e, nella fase ideativa, la scelta dei candidati deve essere mirata e proporzionata all'entità dei problemi da affrontare. Da noi succede esattamente il contrario: i problemi rimangono l'ultimo capitolo da studiare, e nel frattempo spuntano inevitabilmente le divergenze di opinioni, e soprattutto di interessi.
Si fanno accordi , a voce, su cariche future, su corone e blasoni che si potrebbero acquisire, non certo per il diritto divino, rimandando, finchè è possibile, i problemi più spinosi che invece in sintesi rappresentano la motivazione.
E i cittadini sono quell'elettorato che, convinto o tirato per la giacca ha legittimato ciascuno dei rappresentanti, i voti ognuno sa come li ha recuperati e la faccia pure…
E si, perché in questo paese delle meraviglie, se qualcuno fa duecento passi indietro,rinunciando a tessere di partito per non creare contrasti viene processato, combattuto, bistrattato e segretamente deriso; se invece saltella da un partito all'altro con grande disinvoltura, non motivando il suo, pur legittimo, candidandosi e ricandidandosi, costui diviene modello di imitazione, politologo e personaggio degno di gloria ed onori.
Ultimamente ho sentito da qualche parte che in una democrazia malata chi fa male viene riconfermato, chi fa bene viene scartato. Castelcovati per questa regola porta la bandiera!!!

Salvatore Marfia

Caro Salvatore,
ringraziandola dello spunto che ci ha inviato, mi sento di replicarle, conoscendone personalmente anche il su cursus politico e l'impegno devoluto alla sua comunità. In questo momento, dopo una rielezione del sindaco uscente, peraltro con più voti di quelli raccolti cinque anni fa, mi sento di dire che la cosa migliore da fare sia, non tanto la resa incondizionata o un banale quando dovuto riconoscimento della vittoria o della sconfitta, bensì una prima ricostruzione etica e civile della comunità verso quello che deve restare un fine comune del paese.
Trattare col "nemico" è una frase sin troppo sbrigativa e vagamente in odore di inciucio, tuttavia questa rielezione è figlia e conseguenza di tante, troppe cose che si sono venute a creare nella vostra comunità, che pochi anni fa ha dovuto attraversare anche un commissariamento, e cha ha peraltro affrontato una campagna elettorale che, su alcuni fronti, ha vissuto contraddizioni a dir poco imbarazzanti.
Evito di fare nomi e cognomi, ma il politically correct, e qui è quanto mai calzante il termine, è spesso venuto a mancare su scelte che qualcuno, per certi nomi in liste avversarie, può aver creduto plausibili. Per certi volantini che possono essere sembrati strategicamente trasversali per l'incetta di voti, ma che non lo sono stati, in definitiva.
Forse ho già osato troppo, ma nel vedere i movimenti fatti dalle liste antagoniste ho trovato poca omogeneità.
Ma adesso se volete trovare il bicchiere mezzo pieno vi potete consolare - sbagliando - con il fatto che questo sindaco non potrà ricandidarsi. Ma se in alternativa non ci sarà un movimento davvero rappresentativo del paese, nomi eccellenti che trasformeranno un movimento in una guida esemplare, un cives come ce ne sono stati, le cose andranno più o meno nella stessa direzione.
A Castelcovati credo, del resto, che questa volta non abbia vinto la Lega ma Camilla Gritti e questo è un problema in più per gli avversari perché devono comprendere gli errori fatti o semplicemente nessun errore ma messaggi diversi da quelli che vuole l'elettorato. Io non credo all'elettorato ignorante, non lo credo soprattutto in un momento storico come questo, e la miriade di voti raccolta da Beppe Grillo dimostra proprio questo. Poi la storia di Grillo andrà come andrà, come del resto sta declianando la storia della Lega se non saprà tornare almeno coerente con i mille annunci di federalismo fiscale che non ha mai ottenuto.
Ma questo poco consola un paese che ha bisogno del cittadino impegnato nella quotidianità e già "votato" per i suoi meriti, candidarsi a sindaco. Ora è il momento di tornare in Comune e di "occuparlo" con le proprie idee, senza il timore di sentirsi in compromesso. Poi la maggioranza farà quel che riterrà, ma bisogna cercare di farlo per la vostra gente. E ammettere con serenità il successo del vostro antagonista: non una sconfitta, termine assurdo in politica, ma una scelta dell'elettorato. ■

Il Direttore
Massimiliano Magli

FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

Trafilerie Gnutti, simulazione di emergenza al meglio

Riuscita l'operazione di verifica degli impianti e del personale con gli ispettori dei Vigili del Fuoco in caso di imprevisto

di Roberto Parolari

Sei ore di full immertion nel cuore di una delle più grnadi industrie breciane. E' quando accaduto ieri mattina ai vigili del fuoco di Brescia, Chiari e Palazzolo intervenuti allo stabilimento delle Trafilerie Gnutti di via San Bernardino, sia per effettuare una simulazione di incendio ed evacauzione, sia per una visita complessiva all'intero impianto.
Un tour de force, con la supervisione di Fiorenzo Del Grande istruttore provinciale Nbcr (Nucleo nucleare, batteriologico, chimico radiologico dei pompieri). Prima la simulazione attorno alla pressa da 5.500 tonnellate, non poco suggestiva, visto che sono stati impiegati alcuni fumogeni per simulare il rogo.
Fulvio Vagni, in rappresentanza dell'azienda, ha parlato di «un'esperienza molto utile e ben riuscita, con la quale l'azienda ha ottenuto indicazioni importanti per perfezionare le misure di sicurezza in caso di emergenza. I tempi e le procedure sono stati rispettati, dovremo solo rifinire alcuni aspetti».
Sul posto anche il vice sindaco Luca Seneci e l'assessore all'urbanistica Davide Piantoni che con i vigili del fuoco hanno visitato tutti i reparti, dalla colata al taglio billette, dal forno alla pressa sino al piazzale.





Gli interventi dei vigili del fuoco presso le Trafilerie Gnutti per testare la sicurezza. In basso a sinistra il gruppo dei pompieri al gran completo

Bottega della Natura
di Volpi Donatella
Frutta e verdura cotta
Consegna a domicilio
Funghi freschi e secchi
Gastronomia
25032 Chiari Via Zeveto, 62
Tel. 0307001539





MisuraEmme INTERIORS · Tomarelli GRATTAROLA Tutta la qualità del legno massello · SanGiacomo · novello · AXIL
3fz arreda bene SINCE 1956
SCIC · CANTORI · MARCHETTI · porada · DESALTO · Twils

ARREDI IN EXPO - 50%
FINANZIAMENTO TAX ZERO
ARREDAMENTO COMPLETO € 10.000 IVA COMPRESA (208,34 € x 48 MESI) TAGLIA S
TUTTA LA QUALITÀ DEI PRODOTTI 3FZ RIUNITI IN UN PREZZO COMPATTO
ZONA CUCINA

CUCINA SCIC MOD. SOLO BIANCO COMPLETA DI 4 ELETTRODOMESTICI BOSH IN CLASSE A.
ZONA GIORNO

SOGGIORNO MOD 3.2 3FZ DIVANO MOD. GLAMOUR TAVOLO E SEDIE 3FZ
ZONA NOTTE

LETTO MOD.HAPPY LIFT ARMADIO MOD. START 3FZ COMÒ, COMODINI MOD. NEXT START 3FZ

L'ARREDO SU MISURA
MADE IN ITALY
ARREDAMENTO COMPLETO € 20.000 IVA COMPRESA (333,33 € x 60 MESI) TAGLIA M
IL GIUSTO COMPROMESSO TRA PREZZO E PRODOTTO D'ECCELLENZA
ZONA CUCINA

CUCINA MOD. SIRIA 3FZ CON TOP IN OKITE COMPLETA DI 4 ELETTRODOMESTICI SMEG IN CLASSE A.
ZONA GIORNO

SOGGIORNO MISURAEMME DIVANO MOD. SHIFT TAVOLO STEEL ALLUNGABILE SEDIE MOD. RIGA DESALTO
ZONA NOTTE

LETTO MOD. MAX 3FZ ARMADIO SCORREVOLE COMÒ, COMODINI SAN GIACOMO

ARREDI IN OUTLET - 70%
MONTAGGIO GRATUITO
ARREDAMENTO COMPLETO € 40.000 IVA COMPRESA TAGLIA L
QUALITÀ E DESIGN DI PRIMO LIVELLO AD UN PREZZO MAI PROPOSTO PRIMA
ZONA CUCINA

CUCINA SCIC MOD. CONCHIGLIA CON TOP IN OKITE COMPLETA DI 4 ELETTRODOMESTICI SMEG IN CLASSE A.
ZONA GIORNO

SOGGIORNO MISURAEMME DIVANO MOD. JACK 100 GIULIO MARELLI TAVOLO HELSINKI SEDIE MOD. SAND DESALTO
ZONA NOTTE

LETTO MISURAEMME MOD. ASSUAN ARMADIO MISURAEMME MOD. SEGMENTA COMÒ, COMODINI MISURAEMME

3FZ ARREDA BENE - VIA ROVATO 25 - CASTREZZATO (BS)
TEL. 030 714093 FAX. 030 7040169 WWW.3FZ.IT INFO@3FZ.IT

¬ dalla pag. 1 - Gli organisti...

e Angelo Arici, rispettivamente padre e figlio, ed entrambi organisti in Santi Faustino e Giovita. Marco, che venne chiamato da Bergamo, ebbe appena il tempo di saggiare con dita e piedi esperti, le straordinarie qualità sonore dell'organo clarense. Pochi giorni dopo, il figlio Angelo lo trovò morente nel letto dal quale non era riuscito ad alzarsi. Di solito era il padre che lo svegliava, perché amava suonare all'alba, mettendo la sordina alle canne, nella divina tranquillità delle prime ore del giorno.
"Padre ...", si limitò a proferire, preoccupato, il figlio.
"Angelo -gli disse subito il padre- vado a raggiungere tua madre. Perdonami. Abbi cura di te. E chiamami subito un sacerdote". Venne lesto il giovane curato, accompagnato da due chierichetti gemelli, che dicono si chiamassero Faustino e Giovita. Il prete impartì al povero Marco Arici una rapidissima Estrema Unzione, e subito dopo l'organista bergamasco perse i sensi, e iniziò il rantolo inequivocabile della morte. Il virtuosismo organistico di Angelo Arici si rese più che evidente durante le esequie del padre. Il giovane suonò stupendi brani di Bach, Handel, Buxtehude e Pachelbel, sublimando il suo dolore in un profluvio di note che invasero le navate del duomo e travolsero di dolce tristezza i cuori di tutti i fedeli che gremivano la chiesa. L'arciprete gli conferì senz'altro il titolo di organista, dopo una svelta delibera che rese inoffensivi i vari e possibili cavilli burocratici. L'organo suonato meravigliosamente da Angelo Arici si guadagnò il merito santo di aumentare di domenica in domenica il numero dei fedeli partecipanti alla Messa. La fama del suo incantevole virtuosismo si diffuse rapidamente, e Angelo veniva chiamato a suonare nei paesi vicini e dovunque ci fosse un organo. I concittadini bergamaschi lo reclamavano di tanto in tanto, soprattutto il 26 agosto, festa di Sant'Alessandro patrono della città di Bergamo. Ma il talento, la fama e il successo non colmavano il cuore di Angelo Arici. Si sa che gli artisti sono modesti imitatori dei santi, e anche il giovane organista di Chiari anelava a ben altro. Il suo cuore orfano trovò la pienezza nel desiderio e nell'amore di Dio, sentì il trasporto di una sicura vocazione che al confronto il trasporto delle note era ben poca cosa. Ne parlò timidamente con l'arciprete, uomo santo, e questi capì subito che il giovane era stato toccato dalla grazia. Angelo Arici entrò in seminario e dopo pochi anni celebrò la sua prima Messa. Rientrò in Chiari dove esplicò fino al 1876 il doppio incarico di curato e organista. Narra la leggenda che mentre celebrava la Messa, gli angeli venissero a dargli il cambio all'organo; e si presume che le sue omelie fossero così armoniose da somigliare a rapide cascate di fughe bachiane ... Si narra inoltre che durante la Messa per le sue onoranze funebri, l'organo in Santi Faustino e Giovita cominciasse a suonare celestiali melodie ... ma con il sostituto di Angelo Arici che doveva ancora essere nominato! Il sagrestano salì di corsa al balcone ligneo dell'organo e si narra che vide un bellissimo bambino che gli sorrise e subito svanì alla vista. Con solo due nomi e due date, ho raccontato la storia di due miei concittadini del sec. XIX, inventando di sana pianta, ma rimanendo ancorato alla verità dei pochi dati da una fonte attendibile: il libro "Mille Bergamaschi", curato da Umberto Zanetti, ed. Ferruccio Arnoldi, Bergamo, 2011. ■

Spazio autogestito

Estate calda, vincite bollenti al Cigno Nero

E' arrivata l'estate e al Cigno Nero di Rovato le vincite si fanno bollenti... con una delle nostre giocate al 10 e lotto centrata una vincita da 20 mila euro giocando solo un euro! con la caduta del 36 centenario vincite da terni secchi esplosivi... Francesco e Gabriella dichiarano per chi non va in vacanza vi aspettiamo tutti qui tutti i giorni! non si va mai in vacanza, con un'ottima pausa pranzo, bibite rinfrescanti...
E per tentare la foruna tutti insieme... da luglio 2013 tante belle novità... tra cui tutti i pomeriggi di estrazione (martedi', giovedi' e sabato) presente in tabaccheria anche "il maestro" con i migliori consigli di gioco, metodi, previsioni personalizzate e tanto altro.
Ci trovate in corso bonomelli 82 a Rovato
Per informazioni 89960082
Ci trovate tutti i giorni in onda con le migliori previsioni di gioco canale Sky 979- 896 e digitale terrestre 179, 225, 83, 84 e 183. www.cignonerorovato.it
facebook/cigno nero

Il 17 luglio

Si riunisce il Consiglio

Si riunirà il 17 luglio il Consiglio comunale di Chiari che dovrà approvare il piano triennale delle opere pubbliche. La seduta, con inizio alle 20.30, affronterà anche la surroga del consigliere Pdl Maurizio Mombelli, ora assessore alle politiche ambientali, che verrà sostituito da Renato Faranda.
Nella scaletta della seduta anche l'approvazione del piano triennale e l'applicazione dell'addizionale Irpef. Sarà infine approvato il bilancio di previsione.
In avvio saranno affrontate le interrogazioni e le interpellanze presentata dai consiglieri comunali.





Letteratura al caffé

Gli incontri al Caffè sono d'autore

Seconda edizione della manifestazione "Aperitivo con l'Autore", organizzata dal Caffè d'Autore di Via Carmagnola a Chiari. L'evento ha avuto il patrocinio della "Rassegna della Microeditoria" e dell'Associazione "L'Impronta".
Gli autori saranno presentati ed intervistati da Anna Giunchi, giornalista e Paolo Festa, Ptreidente della Rassegna della Micioeditoria.
Dopo gli incontri del 5, 6 e 7 luglio con Achille Platto, Mino Facchetti e Alister Tinker, il 12 luglio, alle 20.30, toccherà ad Amos Cartabia, romanziere
Sabato 13 luglio, ore 18, interverrà Nicola Fiorin, romanziere.
Infine domenica 14 luglio, ore 18, toccherà ad Andrea Tortelli, scrittore rovatese uscito di recente con l'opera "La comparsa".
Incoraggiante e importante l'iniziativa di questo Caffè che nell'ambito della pura intrapresa privata dà spazio anche alla letteratura, arte sublime schiacciata ad oggi da mode e ignoranze che rischiano di trasformare l'uomo in un automa senza ragion critica.
Gli organizzatori assicurano che la rassegna sarà riproposta anche il prossimo anno, con la stessa formula e nuovi partecipanti provenienti dal mondo dell'arte e della letteratura. ■

Pumenengo

Festa della birra

Festa della birra a Pumenengo il 12, 13 e 14 luglio in piazza Barbò a cura del bar Regina della Scala.
Dopo la notte bianca del 29 luglio si torna a fare festa.
Il 12 luglio si esibiranno i Radiofreccia, cover band di Ligabue. Il 13 toccherà alla band "Gli amici di Alfredo" (cover di Vasco Rossi), mentre il 14 toccherà a "Chei del furmai", che proporrà rock di casa nostra.
Tutte le sere, dalle 19, servizio ristoro, con salamine, patatine, kebab ecc.
Inizio concerti alle 20.30.
■



VIABILITÀ

Boccata d'ossigeno con l'apertura della sp 18

Riaperto il collegamento Urago-Castelcovati strategico anche per Chiari e Rudiano

di Massimiliano Magli

Un'opera innovativa, che ha tenuto in scacco la viabilità dell'Ovest bresciano con giusta causa. E' il maxi sottovia inaugurato ieri mattina tra Chiari e Urago d'Oglio, sulla sp 18, e realizzato da Cepav per garantire il traffico automobilistico su tutto il tratto, nonostante il passaggio dell'alta velocità.
Un'opera suggestiva, con manufatti in cemento armato che ricordano vagamente l'approccio di calatrava per la stazione Mediopadana alta velocità a Reggio Emilia.
In tutto 142 metri lineari di sottovia, il più grande della città di Chiari, «come se – spiega il dirigente del Settore Territorio – fossero messi in collegamento il Duomo di Chiari con la biblioteca». Dotato anche di semaforo d'emergenza, il sottopasso è la punta di un iceberg, visto che con questi lavori Cepav, Sma-Auchan e Brebemi hanno contribuito a rivoluzionare la Sp 18 da stradina pericolosa, seppur provinciale, in una tangenziale intercomunale, con tanto di rimozione dell'incrocio mortale tra via Rudiano e la sp.
Riprendono fiato anche le aziende agricole della zona nonché il colosso dei latticini Brescialat, che ora compensano i disagi di quasi cinque mesi senza viabilità principale con un'arteria d'eccellenza.
Anche le aziende agricole della zona possono così dire scongiurato il rischio che la rete irrigua andasse in tilt proprio nel periodo più caldo dell'anno, poiché tutti i vasi sono stati adeguatamente sistemati con o senza intuabzione. Alcune osservazioni dei residenti riguardano tuttavia l'impiego del doppio guard-rail realizzato in alcuni tratti, che rende difficile la visibilità per le vetture che si immettono sulla provinciale. Della vicenda se ne sta occupando la Provincia, che potrebbe intervenire quanto meno con la posa di specchi. ■



Il nuovo sottopasso di 142 metri sulla strada provinciale 18 per il passaggio della strada sotto al viadotto della ferrovia Tav.
La strada è rinata anche grazie al raddoppio della carreggiata e alla messa in sicurezza dell'incrocio con via Rudiano



L'incrocio della morte in via Rudiano
in fase di sistemazione con una rotatoria

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

FARMACIA TALLARINI
DR.SSA VANDA
I Nostri Servizi:
• OMEOPATIA
• FITOTERAPIA
• ERBORISTERIA
• DERMOCOSMESI
• ALIMENTI PER L'INFANZIA
• ALIMENTI SENZA GLUTINE
• AUTOANALISI DEL SANGUE
• MISURAZIONE PRESSIONE
• PESA PERSONE
• CONSEGNA FARMACI URGENTI (per informazioni chiamare in farmacia)
• TESSERA FEDELTÀ
ANALISI INTOLLERANZE ALIMENTARI YORKTEST
aperti anche il SABATO 8:30/ 12:30 15:00/ 19:30
ORARI:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8:30/ 12:30 - 15:00/ 19:30
FAX 030 7701217
Il Giovedì pomeriggio aperti dalle ore 16.00 alle 19.00
PIAZZA LUCA MARENZIO, 10 - COCCAGLIO (BS) - TEL. E FAX 030 7701217

CHIESA E POLITICA, ALLEANZA PER IL BENE COMUNE







CORREVA L'ANNO 2009.
15 APRILE.
UN GIORNO IMPORTANTE NELLA MIA VITA, COME GIÀ ACCADDE NEL 2002 CON PAPA WOJTYLA. QUATTRO ANNI FA LE STESSE EMOZIONI SI RIPETERONO IN OCCASIONE DELL'INCONTRO CON PAPA BENEDETTO XVI, CHE EBBI OCCASIONE DI CONOSCERE DI PERSONA ASSIEME AL SUO SEGRETARIO PADRE GEORG SCAMBIANDO QUALCHE PAROLA E INVITANDOLO A VENIRE A BRESCIA AL PIÙ PRESTO.
SIMPATICA FU LA LORO RISPOSTA: «VERREMO A BRESCIA CON LA NEBBIA». E FU PROPRIO COSÌ, VISTO CHE IL PAPA VISITÒ LA NOSTRA CITTÀ A NOVEMBRE DI QUELL'ANNO.
PARTE DA QUI, DAL MIO ATTACCAMENTO ALLA FEDE E AI MINISTRI DI DIO LA MIA RIFLESSIONE DI QUESTO MESE SULLA NECESSITÀ DI RIPARTIRE DA UN RAPPORTO PROFONDO TRA CHIESA E POLITICA, COME FORZE VITALI E INDISPENSABILI PER UNA COMUNITÀ CHE INTENDE CRESCERE E TENERE CON COSTANZA UNA ROTTA MORALE E DI UTILE COMUNE.
PENSO AL PAESE TUTTO, MA OVVIAMENTE ANCHE ALLA MIA CHIARI, CHE PERALTRO È LA PIÙ GRANDE PARROCCHIA DELLA PROVINCIA.
AL NOSTRO SINDACO RACCOMANDO DI TENERE SEMPRE VIVA L'ATTENZIONE E LA SENSIBILITÀ CHE HA MOSTRATO NEI RAPPORTI CON LA PARROCCHIA IN TUTTI I MOMENTI DEI SUOI DUE MANDATI. ORA PIÙ CHE MAI, COMPLICE LA CRISI, IL COMUNE E LA PARROCCHIA DEVONO STRINGERE NUOVI PATTI E REDIGERE NUOVI PROGETTI DI CRESCITA PER LA CITTÀ, SCONFIGGENDO QUALSIASI FORMA DI EGOISMO E PARTICOLARISMO CHE TROPPO SPESSO RALLENTANO LA MANOVRA PUBBLICA AL SERVIZIO DEL CITTADINO.
LE NUOVE POVERTÀ SONO LA SFIDA DEI PROSSIMI ANNI. CHI LE SAPRÀ AFFRONTARE, TRASFORMERÀ CHIARI IN UNA CITTÀ DEL FUTURO.
DIAMOCI DA FARE. INSIEME.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
FABIANO NAVONI

CHIARI DA PROMUOVERE



La chiesetta mariana a fianco di via Cologne curata costantemente da un gruppetto di volontari

CHIARI DA BOCCIARE



Le condizioni in cui versavano i tigli di viale Mazzini a causa di scelte folli delle passate Amministrazioni, ora salvati da un intervento di messa in sicurezza e di rimozione dell'asfalto che li soffocava. Alcuni purtroppo sono stati tagliati

¬ dalla pag. 1 - Guerino...

volontariato sociale e al tiriconi aziendale in ambito artigiano.
Di questi settori ieri è stato presentato il decollo dell'incubatore, ossia di un progetto di «facilitazione» amministrativa e finanziaria che consente ai giovani imprenditori di aprire e realizzare il proprio sogno. Una presentazione in concreto perchè racconta come Simone Bianchetti (27enne di Brescia) e Silvia Loda (coetanea di Adro), ce l'hanno fatta, aprendo un agri-ristorazione a Comezzano-Cizzago, nella cascina «Finil del Pret».
Tra un brindisi e un salatino hanno raccontato ieri l'utilità di questo progetto con di Vittorio Cinquini, curatore dell'incubatore con Giacomo Mantelli, per conto del responsabile Mauro Salvatore dell'economato diocesano (la sede è nel seminario cittadino). «L'intervento a favore dei giovani imprenditori – spiega Cinquini – si concretizza nell'offrire gratuitamente una serie di consulenze commercialistiche, tecniche, burocratiche che spesso impediscono o spaventano i giovani.
A questo si aggiunge la consulenza di Daniela Bandera di Nomesis, che anzitutto tiene i giovani con i piedi per terra aiutandoli a capire se il loro sogno può concretizzarsi.
Sinora abbiamo selezionato una serie di candidature, tra cui quella già decollata di Comezzano, ma chiunque può ancora richiedere il nostro aiuto».
Tra i «sognatori» d'impresa ci sono giovani come Gabriella Piardi, psicologa che intente integrare i servizi si sostegno alle famiglie con ammalati di tumore e ai pazienti stessi; Livia Masparti, che intende focalizzare il suo progetto sui «Tesori della Bassa Bresciana» trasformando il bresciano e non solo in un turista sul proprio territorio; Chiara Bresciani, intenzionata a vendere biologico e fitoterapico, Nicole Jfran, impegnata con un progetto sul riuso e il riciclo dei materiali.
«Veniamo da un'esperienza di ristorazione in centro storico a Brescia – hanno spiegato Bianchetti e Loda – dove lavoravamo per conto terzi. Ora il sogno è tutto nostro con oneri e onori.
Poter beneficiare di consulenza gratuita per avviare l'impresa, per avere accesso ai finanziamenti ma anche per imparare e essere rigorosi con il proprio business plan ci ha aiutato molto. Abbiamo trovato questa cascina per puro caso, ce ne siamo innamorati e ora cerchiamo di mettere sulla carta i presupposti per i quali siamo stati scelti, ossia la promozione delle bio-bontà della nostra terra, dai salumi ai formaggi, dai vini alle conserve. Per questo abbiamo anche promosso un calendario di serate per far conoscere il territorio locale sulla nostra tavola. Dal 13 giugno all'11 luglio sarà possibile conoscere come lavorano i mastri birrai bresciani, come i casari della valtenesi e quelli di Chiari, oppure i pescatori del lago d'Iseo, oppure ancora una piccola cantina di Franciacorta.
E chi l'avrebbe mai detto infine che esiste anche una paella alla bresciana, realizzata con l'utilizzo di grano monoocco al posto del riso (il calendario è su Facebook sotto il nome dell'antica cascina).
«Per questo progetto – concludono i due giovani chef (entrambi compagni di classe all'alberghiera Mantegna di Brescia, mentre Simone ha anche una laurea in scienze gastronomiche a Parma) – abbiamo coinvolto le nuove generazioni di studenti al Mantegna, che già oggi fanno tirocinio qua da noi. Anche questo è investire sul territorio e sulle nostre risorse scolastiche». E dalla scuola ora il progetto si sposta alla vita vera, con il diritto di fare una grande impresa ma anche di non farcela... Osare perdere è infatti una massima che l'agonismo bresciano deve cominciare ad accettare in funzione di successive ripartenze. In questi giorni il ristorante accoglie la mostra di Liana Stelli, artista di Adro.

■



Da sinistra, Silvia Loda, l'artista Liana Stelli, Simone Bianchetti, Cinquini e i due cuochi in forza alla cucina del "Finil del Pret"

CARTOLINA



A.M.A. 2013: una "Due Cavalli" Citroen trasformata in un'opera d'arte (© Silvia Coccaglio)



IL GIORNALE DI CHIARI LO TROVI DA

In centro (est)
Bar Privilège
Frutta p.zza Martiri
Macelleria Locatelli
Calzature Masserdotti
Tabacchi via De Gasperi
In centro (ovest)
Dofarm ortopedia
Tabaccaio Riccardi
Edicola delle Erbe
Farmacia Molinari
Sul ring
Ass. Pensionati
Casa di Riposo Cadeo
Biblioteca
Circolo Acli
Chiari est
Centro Italmark
Ingresso Ospedale
Edicola Ospedale
Farmacia S. Agape
Caffé al Volo
Tabacchi via Lancini
Lavasecco da Giuliana
Chiari ovest
Edicola Bar Stazione
Tabacchi via Pellico
Lotto via Milano
Chiari Nuoto
Colorificio Gaetano
Parladori Auto
Colorificio Gaetano
Sweet Café
Mantegari Ciclimants'
Chiari nord
Istituto S. Bernardino
Itcg Einaudi
Zerbimark
Cits
Farmacia S. Chiara
Scuola C.f.p.
Chiari Sud
Edicola Cartolandia
Centro Giovanile 2000
e nei Comuni di Castrezzato, Coccaglio, Cologne, Rudiano, Roccafranca e Urago d'Oglio

Affiliati

La Bottega della Natura (via Zeveto)
L'edicola (via Barcella)
Lo Scarabocchio (via Rapicio)
Macelleria Mazza
Am Dolce Salato (via Zeveto)
La Latteria (via Maffoni)
Dolcemania... (via Cologne)
Il tuo fornaio (De Gasperi)
Forneria Vertua (Cortezzano)
Centro Conad
Cartoleria Arcobaleno
Karisma Parrucchiera
Autoscuola Stucchi
L'Oasi della frutta
Bar Tabacchi (Via Milano)
Edicola S. Faustino
Tabaccheria Faby (via Sala)
Tabacchi in Tacchi (p.zza Cortezzano)
Ludriano
Macelleria Fappani
Caseificio Campiotti
Bar Vittoria
Castelcovati
Melaverde
Edicola via De Gasperi
Fantasy Boutique
Bar Centrale
Municipio
Dama Pub
Edicola Costa
Comezzano-Cizzago
Bar Metropolis
Dolce&Salato
Bar Black-Out
Cologne
Sosta della Fortuna
Roccafranca
Erboristeria Petite Chérie
Il Via Vai bar tabacchi
Forneria Guagni
Parrucchiera Bina
Rovato
Rovatoil
Orzinuovi
Piazza Vittorio Emanuele II
Centro Stamera
Pompiano
Distributore Fuel
Antegnate
Antegnate Shopping Center
Center Park
Urago d'Oglio
Caffè Milano (da Jole)
Calzature Belotti
Cross Road Café
Orzinuovi
Piazza Vittorio Emanuele
Centro comm.le Le Piazze
Oratorio Jolly
Calcio
Piccolo Caffé

Con Facebook il nostro giornale diventa un quotidiano. Cerca Il Giornale di Chiari su FB



CHIARI SERVIZI SRL

L'ABBANDONO DEL RIFIUTO, È REATO



Chiari Servizi investe sempre più risorse umane ed economiche per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

L'abbandono è reato e per questo punibile: chi viene colto in flagranza è passibile di multa da parte dei Vigili.

Inon residenti non hanno diritto a utilizzare i nostri cassonetti e NESSUNO può permettersi di scaricare fuori cassonetto, o peggio, sul territorio.

A breve, verranno istallate delle telecamere sul territorio che - individuato l'abbandono da parte di chiunque , il conferimento e/o l'abbandono da parte dei non residenti - consentiranno di sanzionare chi se ne renderà responsabile.

Da quanto non vedevamo immagini come queste?

difendi CHIARI, difendi il tuo ambiente.



L'amministratore Unico

Enio Moretti



CHIARI SERVIZI SRL - Società a Responsabilità Limitata con Unico Socio

Sede legale: Via dell'Agricoltura, 2B - 25032 Chiari (Bs) www.chiariservizi.it
Registro delle Imprese di Brescia e C.F. 91002260171 P.I. 01911350989
R.E.A. 405970 Capitale Sociale euro 1.800.000,00 i.v.

NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
VIA CASTELBARCO AD ORZINUOVI





Famar Costruzioni realizza nuove ville singole e bifamigliari a due passi dal centro di Orzinuovi.

Ti proponiamo stile, esclusività, innovazione e tecnologie all'avanguardia.

FAMAR COSTRUZIONI srl



Case a basso consumo energetico
Sistema di riscaldamento a pavimento
Impianto solare termico
Impianto fotovoltaico
Finiture di pregio
Giardini privati
Garage

SPAZIO ROMA 28

FAMAR COSTRUZIONI s.r.l. - via dell'Artigianato 29 - Orzivecchi (BS) - Tel. 030.9460043 - Cell. 335.6283378 - famar_srl@tiscali.it